



**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
ED EDUCATIVE**

**ESAME DI STATO A.S. 2021/2022
CLASSE QUINTA SEZ. L**

**SERVIZI ENOGASTRONOMIA
E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE: *ACCOGLIENZA TURISTICA***

 <p>Alberghiero Costaggini Rieti</p>	<p>ISTITUTO PROF. DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI" RIETI</p>	<p>Data 15/05/2022</p>
<p>DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE</p>		

ESAME DI STATO A.S. 2021/2022

SOMMARIO

• Composizione del Consiglio di Classe	pag.3
• Commissari e Materie assegnate	pag. 3
• Sintetica descrizione della scuola	pag. 4
• Presentazione della classe	pag. 6
• Partecipazione delle famiglie	pag. 7
• Attività di recupero/approfondimento effettuate in corso d'anno	pag. 8
• Metodologie di lavoro	pag. 8
• Verifica e valutazione dei risultati didattici	Pag. 8
• Obiettivi generali educativi e formativi	pag. 9
• Stabilità dei docenti	pag. 9
• Percorsi Interdisciplinari	pag. 10
• Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 10
• Numero e tipologia delle prove di verifica oggetto della simulazione	pag. 11
• Attività extra, intercurricolari e progettuali	pag. 11

ALLEGATI

Allegato A – Prove simulate

Allegato B – Griglie di Valutazione

Allegato C – Relazione e programma svolto da ogni singolo docente

Allegato D – UDA di Educazione Civica

ESAME DI STATO A.S. 2021/2022

Coordinatore di classe: Prof.ssa Anna Faraglia

Composizione del Consiglio di classe

Docente	Materia	Firma
CAMILLI LUCA	Lingua Straniera Francese	
CHERUBINI SIMONETTA	Lingua Straniera Tedesco	
DE REMIGIS CARLO	Scienze Motorie e Sportive	
FARAGLIA ANNA	Discipline Letterarie	
FESTUCCIA MAURA	Tecniche di Comunicazione e Relazione	
GATTA GIORGIO	Matematica	
INCHES ROSSELLA	Lingua Straniera Inglese	
LIZZI TIZIANA	Sostegno	
MARINI ANNA FRANCA	Lingua Straniera Spagnolo	
MATTEUCCI PAOLO	Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva	
MAZZEO ANNALISA	Religione	
RIDOLFO GIOVANNA	Scienza e Cultura dell'Alimentazione	
ROSSI AMBRA	Lab. Servizi di Accoglienza Turistica	
SABATINO GIUSEPPE	Attività Alternativa	

Dirigente scolastico	Prof.ssa Alessandra Onofri

Composizione commissione Esame di Stato

Commissario	Materia
Prof. Camilli Luca	Lingua Straniera Francese
Prof.ssa Cherubini Simonetta	Lingua Straniera Tedesco
Prof.ssa Faraglia Anna	Discipline Letterarie
Prof. Festuccia Maura	Tecniche di Comunicazione e Relazione
Prof.ssa Inches Rossella	Lingua Straniera Inglese
Prof. ssa Marini Anna Franca	Lingua Straniera Spagnolo
Prof. Matteucci Paolo	Diritto e Tecniche Amministrative
Prof. ssa Rossi Ambra	Lab. Servizi di Accoglienza Turistica

1. SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA "R.A. Costaggini") di Rieti, presenta un profilo specifico consolidato nel tempo. La sua istituzione risale al 1962: una storia di sessant'anni, che ha assistito ad una vera e propria rivoluzione. La scuola è passata da una dimensione curricolare fondamentalmente addestrativa, ad una struttura formativa di punta nell'ambito operativo-professionale e tecnico dei settori alberghieri e ristorativi. Oggi è in grado di offrire percorsi formativi molto mirati e spendibili sul mercato del lavoro, anche in settori meno tradizionali e con competenze "di frontiera" (gestione di sistemi informatici e telematici "globali", applicati al mondo degli alberghi e delle comunicazioni). Molte esperienze internazionali (Inghilterra, Ungheria, Spagna, Francia, Germania, Finlandia, Emirati Arabi, Stati Uniti), hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa della scuola, le sue capacità organizzative e gestionali, nonché gli stili dell'insegnamento e della comunicazione. Dalle prime esperienze degli anni '60 all'attuale ordinamento, il nostro Istituto Alberghiero si è radicato in modo consistente nella provincia di Rieti e in un ampio territorio limitrofo. Considerata la particolare vocazione turistica dell'area sulla quale insiste e delle sue caratteristiche geoeconomiche, all'IPSSEOA di Rieti è riconosciuto il ruolo di elemento attivo nella formazione di risorse umane, per la diffusione di innovazioni nel settore dei servizi in cui opera e per la promozione e lo sviluppo del territorio circostante.

Nell'anno scolastico in corso sono iscritti 620 alunni, provenienti da un bacino di utenza che supera i limiti provinciali, ricevendo allievi che provengono, in larga parte, da Roma e dai Comuni della cintura metropolitana, nonché (in minor misura) dalle province di Viterbo, l'Aquila e Terni. Il convitto annesso all'Istituto, maschile e femminile, offre un servizio residenziale settimanale agli allievi e soprattutto un valido supporto educativo, con positiva ricaduta sulla crescita personale e sociale, oltre che sul profitto scolastico degli alunni ospiti. In tal modo la scuola facilita l'esercizio primario del diritto allo studio ed esplica un importante ruolo di socializzazione e di promozione della persona, anche utilizzando spazi extrascolastici e extracurricolari.

1.1 LE STRUTTURE SCOLASTICHE CONVITTUALI E DI SERVIZIO

La scuola ha la propria sede centrale nelle immediate vicinanze del Campo di Atletica "Raul Guidobaldi" di Rieti, in Via dei Salici n°62, ed occupa un edificio scolastico quasi completamente rinnovato. Presso la sede centrale si trovano l'Ufficio di Presidenza e le Segreterie insieme alle aule didattiche, all'aula magna e alla palestra. L'Istituto si avvale inoltre di una sede staccata situata in via Salaria, nel quartiere Borgo, in prossimità della sede del convitto. Il convitto annesso è attivo dal 1971 e nella sua storia ha ospitato e formato allievi che oggi sono professionisti riconosciuti nei vari ambiti di competenza. L'istituzione convittuale, che ospita in totale 202 alunni, è sita in via Salaria, poco distante dal centro cittadino. Presso il convitto funzionano un servizio di mensa, il servizio di magazzino, di guardaroba e di infermeria. Ad esso si accede con domanda di iscrizione, secondo il regolamento interno, che si uniforma alle norme regionali in materia di diritto allo studio.

1.2 STRUMENTAZIONE, AULE SPECIALI E LABORATORI

L'istituzione scolastica nelle sue due sedi è dotata complessivamente di 50 aule, 1 laboratorio di alta formazione culinaria, 4 laboratori di cucina e 2 laboratori di pasticceria, 4 laboratori di sala e 4 laboratori bar, 5 laboratori informatizzati multimediali collegati alla rete Internet e dotati di Lavagna Interattiva Multimediale (2 Interwrite e 2 SmartBoard Notebook), 2 front office di Accoglienza Turistica. I laboratori sono situati presso la succursale di Via Salaria e in Via dei Salici, presso la sede

centrale. La palestra è situata presso la sede centrale ma il numero elevato di classi richiede anche l'uso del vicinissimo Palazzetto dello Sport di Viale della Gioventù. Due scuolabus IPSSEOA collegano le diverse sedi scolastiche e i laboratori. In ogni caso, le dimensioni a misura d'uomo della città di Rieti favoriscono gli spostamenti tra i vari plessi e ne fanno una città-laboratorio rispetto ad alcune manifestazioni, attività didattiche e formative (teatrali, musicali, storico-urbanistico-monumentali, ambientali, civico-istituzionali).

1.3 RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

L'Istituto Costaggini insiste su un territorio a vocazione agrituristica. La popolazione scolastica proviene per la maggior parte da province limitrofe, scarsamente collegate soprattutto da un punto di vista sociale con la comunità reatina. Sussistono quindi difficoltà di comunicazione e di interazioni anche in termini professionali tra comunità e scuola che l'Istituto tenta di superare attraverso canali di interazione con gli Enti locali e le Associazioni.

1.4 COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

Nella consapevolezza dell'importanza dell'interazione scuola, lavoro e territorio l'offerta formativa dell'Istituto si prefigge di rendere gli alunni sempre partecipi alle innovazioni che si avvicinano nel mercato locale e globale. La relazione con il territorio si esplicita attraverso numerose visite tecniche presso moderne e aggiornate strutture ricettive, la collaborazione a progetti e manifestazioni esterne, in partenariato con gli Enti Locali, (Provincia e Comune), le Associazioni di settore (tra cui Camera di Commercio, Ascom, Cesv, Associazione italiana Cuochi, Associazione italiana Sommelier).

1.5 PROFILO DELL'INDIRIZZO

1.5.1 Articolazione dell'indirizzo dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Si tratta di un corso quinquennale strutturato in un biennio unitario ed un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente al termine del quale, dopo il superamento dell'esame di Stato, si consegue il diploma che è titolo idoneo all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi sia in ambito post-secondario, in particolare nella formazione tecnica superiore, che presso qualunque facoltà universitaria.

Il primo biennio è comune per tutte le articolazioni. Le ore settimanali sono 32 per tutti i cinque anni e si suddividono nell'area generale e nell'area di indirizzo professionalizzante.

1.5.2. Profilo professionale al termine del quinquennio

Il "Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", al termine del percorso quinquennale, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;

- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici, curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Nell'articolazione accoglienza turistica, il diplomato è in grado di:

- intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento;
- gestire ed organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela;
- promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE V L

Situazione in ingresso della classe nell'anno scolastico in corso; risultati scrutini della classe quarta

n. 7 Promossi senza debito	n. 0 Promossi con 1 debito	n. 2 Promossi con 2 debiti	n. 0 Promossi con 3 debiti
-------------------------------	-------------------------------	-------------------------------	-------------------------------

ALUNNO	PROVENIENZA
Antonelli Marta	IV L
Fronzoni Federica	IV L
Gavryliuk Dariia	IV L
Moran Rosero Daihana	IV L
Neri Noemi	IV L
Pisano Francesca	IV L
Ratini Noemi	IV L
Testa Carlotta Amalia	IV L
Valente Simona	IV L

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V L

La classe si compone di nove elementi, tutte studentesse, cinque delle quali convittrici. Risulta inserita un'alunna per la quale si è proceduto attraverso un piano educativo individualizzato per obiettivi minimi, con il supporto di un'insegnante specializzata che ha operato per nove ore settimanali. Le alunne provengono tutte dalla stessa classe, formatasi nel terzo anno di corso con la scelta dell'indirizzo di Accoglienza Turistica. Nonostante i lunghi periodi di DAD e DDI imposti

dall'emergenza Covid-19, la continuità didattica, di cui si è valsa, durante il triennio, la maggioranza dei docenti, ha certamente consentito di operare congiuntamente in funzione degli stili di apprendimento e dei bisogni o interessi reali manifestati dalle allieve, nel comune intento di sviluppare autonomie operative trasversali e di rafforzare l'applicazione nello studio.

L'azione formativa è stata rivolta, oltre che al rafforzamento della motivazione allo studio e all'apprendimento, all'acquisizione di un più alto grado di convivenza civile.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza è eterogeneo, così come il contesto familiare che in alcuni casi risulta complesso e tale da ripercuotersi negativamente sulla vita scolastica.

La classe, relativamente all'area educativa, ha mostrato un interesse crescente e una partecipazione sempre più attiva al dialogo formativo, finalizzato alla costruzione di rapporti interpersonali più maturi e consapevoli.

Ad eccezione di alcuni casi, la frequenza scolastica è risultata generalmente assidua. Il processo di socializzazione all'interno del gruppo è consolidato e in grado di generare momenti di condivisione, nonché di reciproco sostegno. Le alunne appaiono attente e disponibili, in grado di affermare le proprie idee nel rispetto degli altri. Dal punto di vista comportamentale, è generalmente risultato costante e adeguato il senso di responsabilità e di consapevolezza del proprio dovere. Il lavoro, infatti, si è svolto in un'atmosfera serena e costruttiva.

Le lezioni sono state seguite con interesse e viva partecipazione, suscitando spesso quesiti e curiosità intorno agli argomenti trattati; in alcuni casi più debole e discontinuo è stato l'impegno a casa, caratterizzato da superficialità o da una certa difficoltà nell'organizzazione dello studio individuale.

In particolare, nella classe si rilevano, sul piano cognitivo, tre livelli di apprendimento:

- un gruppo di quattro alunne si distingue positivamente avendo conseguito ottimi risultati in quasi tutte le discipline, in virtù di uno studio attento e costante, di un impegno e senso di responsabilità notevoli, nonché di un grado di partecipazione e condivisione altamente proficuo. Tali alunne sono riuscite a sviluppare capacità logiche, di analisi e di rielaborazione personale, potenziando i linguaggi specifici, nonché la capacità di orientamento e coordinamento opportuno tra le tematiche trattate;
- un piccolo gruppo, opportunamente stimolato e in virtù di un impegno che ne ha migliorato progressivamente le abilità specifiche, è riuscito a raggiungere continuità e autonomia operativa conseguendo un profitto buono o più che buono e pervenendo ad una più salda capacità di rielaborazione dei contenuti;
- tre alunne presentano risultati sufficienti o più che sufficienti nella quasi totalità delle discipline. Ad eccezione di un caso su cui ha negativamente influito la componente ambientale e familiare, tali alunne hanno evidenziato nel complesso progressi significativi e il conseguimento di una maggiore sicurezza e autonomia nei processi cognitivi e formativi.

Tutte le alunne hanno messo in evidenza le loro abilità professionali durante gli stages formativi presso le aziende selezionate costruendo rapporti basati sulla stima e sulla fiducia. Alcune sono state inoltre selezionate per merito per partecipare ai Progetti Internazionali realizzati dall'Istituto, ovviamente nei limiti imposti dall'attuale momento storico, segnato profondamente dall'emergenza Covid-19.

3. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Nel rispetto del protocollo di sicurezza per le restrizioni anti-Covid, le famiglie hanno avuto l'opportunità di contattare i docenti tramite collegamento in videoconferenza la prima settimana intera e la successiva terza settimana di ogni mese. Tuttavia, raramente i genitori hanno avvertito tale esigenza richiedendo un appuntamento.

4. ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO

Sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. Dopo la rilevazione delle valutazioni alla fine del primo periodo, si sono istituiti:

- corsi intensivi di recupero con interventi strutturati per Lingua e Letteratura italiana e per Diritto e Tecniche Amministrative per la durata di 14 ore;
- corsi intensivi di recupero in itinere, usufruendo della flessibilità d'orario del 20%, in orario curricolare per le altre discipline interessate.

5. METODOLOGIE DI LAVORO

Durante i due precedenti anni scolastici per l'emergenza COVID-19 si sono alternati periodi di didattica mista al 50%, al 65%, periodi di DDI al 100% e periodi in presenza. Relativamente all'anno scolastico in corso, le attività si sono svolte regolarmente in presenza, ad eccezione di alcuni brevi periodi in cui si è proceduto attraverso una modalità mista per far fronte ad alcuni casi di contagio. Al verificarsi di tale situazione, il coinvolgimento dei soggetti in remoto è avvenuto tramite condivisione sincrona del materiale e delle attività.

Le metodologie di lavoro utilizzate sono state:

- Lezioni frontali;
- Discussioni guidate;
- Lezioni rovesciate;
- Problem – solving;
- Attività laboratoriali;
- Analisi di fonti e documenti.

Il lavoro è stato predisposto, organizzato e svolto nel rispetto delle indicazioni ministeriali e del Piano Operativo elaborato dai vari Dipartimenti. Gli insegnanti hanno tentato di rispondere il più possibile efficacemente alle esigenze individuali di volta in volta emerse, mirando ad un insegnamento attivo e partecipato, in grado di promuovere la rielaborazione e la riflessione.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI

Considerando le indicazioni ministeriali, ciascun docente, in relazione ai propri obiettivi didattici e con riferimento ai criteri e alle griglie approvate dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, ha effettuato le verifiche scegliendo tra le seguenti tipologie:

- prove oggettive strutturate;
- prove oggettive semistrutturate;
- prove scritte;
- prove scritte guidate: analisi del testo, testo argomentativo, tema;
- trattazione sintetica d'argomento;
- quesiti a risposta multipla e singola;
- colloquio orale.

Per l'alunna certificata con L.104, la valutazione è stata rapportata al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PEI.

Le verifiche sono state frequenti e la valutazione attinente ai criteri e alle griglie adottate dal Collegio Docenti. L'attività didattica è stata rimodulata in funzione del successo formativo di ciascuno studente,

prendendo in considerazione nella valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione, di tipo formativo, ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, del senso di responsabilità e del processo di autovalutazione.

Per la valutazione delle prove d'esame, oltre a quanto espressamente previsto dall'O.M. n.65 del 13/03/2022, verranno proposte le griglie elaborate dai Dipartimenti sulla base delle indicazioni ministeriali e allegate al presente documento come ALLEGATO B.

7.OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

Al termine del percorso scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi adottati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF:

Obiettivi cognitivi comportamentali:

- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo;
- sviluppo di una coscienza sociale volta al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture;
- potenziamento dell'autonomia in ambito scolastico e professionale;
- potenziamento dello spirito di collaborazione.

Obiettivi cognitivi:

- consolidare l'uso di codici specifici in contesti diversi;
- saper operare collegamenti interdisciplinari;
- sviluppare capacità metodologiche e critiche;
- individuare connessioni tra causa ed effetto.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni di ogni docente (allegato C)

8. STABILITA' DEI DOCENTI

Docente	Materia	Anni
Camilli Luca	Lingua Straniera Francese	V
Cherubini Simonetta	Lingua Straniera Tedesco	III-IV-V
De Remigis Carlo	Scienze Motorie e Sportive	III-IV-V
Faraglia Anna	Discipline Letterarie	III-IV-V
Festuccia Maura	Tecniche di Comunicazione e Relazione	V
Gatta Giorgio	Matematica	III-IV-V
Inches Rossella	Lingua Straniera Inglese	III-IV-V
Lizzi Tiziana	Sostegno	IV-V
Marini Anna Franca	Lingua Straniera Spagnolo	III-IV-V
Matteucci Paolo	Diritto e Tecniche Amministrative	III-IV-V
Mazzeo Annalisa	Religione	V
Ridolfo Giovanna	Scienza e Cultura dell'Alimentazione	III-IV-V
Rossi Ambra	Lab. Servizi di Accoglienza Turistica	III-IV-V
Sabatino Giuseppe	Attività Alternativa	V

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
<i>Volti e ruoli della donna nell'età contemporanea</i>	Tutte le discipline
<i>Il viaggio, tra simbolo e realtà</i>	Tutte le discipline

A tali percorsi si aggiungono le due tematiche specifiche trattate nelle UDA di **EDUCAZIONE CIVICA** (allegato D).

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella:

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

ESITI PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO 2021-2022 <i>ORE SVOLTE NEL TRIENNIO 400, DI CUI 30 IN FORMAZIONE PREPARATORIA</i>				
	ALUNNO	ESITO	AZIENDA	TUTOR INTERNO
1	ANTONELLI MARTA	Stage svolto con regolarità con lode	HOTEL LA PERGOLA - MAGLIANO SABINA	Pietrolucci
2	FRONZONI FEDERICA	Stage svolto con regolarità	HOTEL LA PERGOLA - MAGLIANO SABINA	Pietrolucci
3	GAVRYLIUK DARIIA	Stage svolto con regolarità	HOTEL VALENTINO -TERNI	Poli
4	MORAN ROSERO DAIHANA SHENIL	Stage svolto con regolarità	AGENZIA DI VIAGGIO TROIANI BUS - TERNI	Poli
5	NERI NOEMI	Stage svolto con regolarità	AGENZIA DI VIAGGI SALARIA - RIETI	Pietrolucci
6	PISANO FRANCESCA	Stage svolto con regolarità	PARKHOTEL AI CAPPUCCINI - GUBBIO	Pietrolucci
7	RATINI NOEMI	Stage svolto con regolarità con lode	HOTEL QUATTRO STAGIONI - RIETI	Di Cesare
8	TESTA CARLOTTA AMALIA	Stage svolto con regolarità	PARKHOTEL AI CAPPUCCINI - GUBBIO	Pietrolucci
9	VALENTE SIMONA	Stage svolto con regolarità	HOTEL LA PERGOLA - MAGLIANO SABINA	Pietrolucci

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nome	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
<i>"Giorno della Memoria 2022"</i>	27 gennaio 2022	Dalle h. 9:30 alle h. 12:30	Italiano/Storia	Partecipazione on line. Evento certificabile come 3 ore di PCTO/Educazione Civica, organizzato da Sale Scuola Viaggi srl, tenuto in diretta on line da Trieste e da Fossoli.

11. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA OGGETTO DI SIMULAZIONE

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Esami di Stato, il c.d.c. ha svolto una **simulazione** per la prima prova scritta.

Prova simulata della prima prova 03 Maggio 2022

Disciplina coinvolta: **Italiano**

Tempo concesso: dalle h. 10:00 alle h.13:55

Tipo di prova: **Tipologie A, B, C** previste dall'Esame di Stato

Prova simulata della seconda prova

Disciplina coinvolta:

Tempo concesso:

Tipo di prova:

Per la correzione delle prove simulate sono state predisposte delle griglie di correzione che si allegano al documento (allegato B).

12. ATTIVITA' EXTRA, INTER CURRICULARI E PROGETTUALI

Progetti

- ***STURTUPPER TRA I BANCHI DI SCUOLA***, a.s. 2020-21, per la promozione dell'imprenditorialità nelle scuole. Azione condotta da Lazio Innova, soggetto accreditato al MIUR
- ***INTERCULTURAL LOVE DUBAI EXPO 2020***, Aprile 2022: per le alunne Antonelli M., Neri N., Ratini N.
- Progetto Orientamento in uscita – ***"COSTAGGINI ORIENTA AL FUTURO"***, in data ***06-05-2022***
- **Convegni/ Eventi:** ***"GIORNO DELLA MEMORIA 2022"***, 27 gennaio. Partecipazione on line. Sale Scuola Viaggi srl,

Visite tecniche e orientamento

- 2021/2022 Visita Tecnica ***"MEDIEVALIS RISCOPERTA"*** a cura dell'associazione culturale *Riattivati*

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Alessandra Onofri *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs. n.39/93

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Anna Faraglia

 <p>Alberghiero Costaggini Rieti</p>	<p>ISTITUTO PROF. DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI" RIETI</p>	<p>Data 15/05/2022</p>
<p>DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE</p>		

ALLEGATO A



PROVE SIMULATE

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale

Ti libero la fronte dai ghiaccioli *Le occasioni*

Ti libero la fronte dai ghiaccioli
che raccogliesti traversando l'alte
nebulose; hai le penne lacerate
dai cicloni, ti desti a soprassalti.

- 5 Mezzodì: allunga nel riquadro il nespolo
l'ombra nera, s'ostina in cielo un sole
freddoloso; e l'altre ombre che scantonano
nel vicolo non sanno che sei qui.

COMPRENSIONE E ANALISI

- 1 Fai la parafrasi del testo.
- 2 Che tipo di figura femminile viene descritta nella prima quartina? È immagine spirituale o materiale? Cosa rappresenta questa donna sul piano simbolico?
- 3 Che cosa sono le «alte nebulose» attraversate dalla donna durante il suo viaggio?
- 4 Nella seconda terzina troviamo le immagini del mezzogiorno con il «sole freddoloso», l'ombra nera del nespolo, e altre ombre che si muovono nel vicolo. Prova a spiegare che cosa rappresentano.

INTERPRETAZIONE

- 5 Rifletti intorno al fatto che la materializzazione della donna angelo operata da Montale trasferisce in un universo tutto umano il discorso sulla poesia. A tuo giudizio, oggi la poesia è ancora praticabile? Che spazio le è riservato? Esprimi le tue considerazioni in un breve testo.
- 6 Leggi il brano seguente e spiega che cosa ha voluto dire il poeta sul significato delle sue poesie. Esprimi poi un tuo commento in poche righe.

Alcune mie poesie, tradotte, hanno fatto il giro del mondo. Non saprei spiegare come la poesia nasce in me: so solamente che ogni poesia è preceduta da una lunga e oscura gestazione, nella quale però non è contenuto nulla di prevedibile; né l'argomento, né il titolo, né l'ampiezza dello

sviluppo. In alcuni casi ho l'impressione che due o tre poesie diverse, "precipitando", si siano fuse insieme. Finito il periodo dell'incubazione scrivo con molta rapidità e con pochi ritocchi. A cose fatte leggo i critici e scopro le mie intenzioni. Talora mi accade di non poter riconoscerle per nulla; altre volte imparo a ravvisare qualcosa di me che non sospettavo affatto.

E. Montale, *Sulla poesia*, Milano, Mondadori, 1976

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da Tutti i romanzi, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

1 *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

2 *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

3 *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

4 *smania mala*: malvagia irrequietezza.

5 *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

6 *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.

3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.

4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorran temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (Ambito economico)

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei designer italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del “made in Italy” e della percezione dell’italianità” nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (Ambito scientifico)

Carlo Petrini, *Clima, partiamo dalla spesa* (da *La Repubblica*, 8 agosto 2019)

Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, si appella ad ognuno di noi perché contribuisca con le scelte di consumo a contenere il cambiamento climatico.

Nessuna novità. Purtroppo il rapporto dell'Onu sui cambiamenti climatici presentato ieri mette nero su bianco quanto studiosi e associazioni dicono da anni: dobbiamo intervenire subito per fermare il riscaldamento globale altrimenti si rischia la scomparsa. L'allarme era stato lanciato in maniera inequivocabile durante l'incontro di tutti gli Stati del mondo (o almeno della stragrande maggioranza) durante la Cop 21 di Parigi del 2015, che si chiuse con un accordo per fissare l'obiettivo di limitare l'incremento del riscaldamento globale a meno di 2°C rispetto ai livelli pre-industriali. Ma si è fatto e si sta facendo ben poco. Poco o nulla è cambiato, se non in peggio. (...)

Il nuovo rapporto dell'Onu evidenzia, se mai non ce ne fossimo accorti, un'accelerazione dei fenomeni legati alla crisi climatica con conseguenze sempre più disastrose e che toccano in maniera più o meno visibile tutto il mondo. Tra le aree più colpite l'Asia e l'Africa, ma anche il Mediterraneo è fortemente a rischio e con lui le nazioni rivierasche.

Questo rapporto più di altri si concentra sulla relazione fra il cambiamento climatico e la salute del suolo, studiando le ricadute del surriscaldamento globale su agricoltura e foreste. Proprio l'agricoltura e la produzione di cibo svolgono una funzione importante. Fondamentali per la riduzione del gas serra, e quindi del riscaldamento globale, la produzione sostenibile del cibo, la riduzione degli sprechi e la tutela delle foreste (sacrificate per lasciare spazio a coltivazione di soia Ogm per grandi allevamenti). La corsa forsennata a produrre più cibo sta causando sconquassi ambientali e sociali spaventosi. Questo sistema ha fallito e sta facendo fallire il pianeta impoverendo la terra e aumentando i livelli di CO₂.

La desertificazione e fenomeni atmosferici violenti e improvvisi pregiudicano la produzione agricola e la sicurezza delle forniture alimentari. Allora non stupiamoci se ci sono ondate migratorie così consistenti. Sono persone che fuggono da condizioni precarie e senza futuro. Pagano anni di disastri creati dalla nostra economia. In attesa che i potenti del mondo prendano coscienza della crisi climatica, noi nel nostro piccolo possiamo quotidianamente fare qualcosa di importante. Partiamo dalla spesa e da alcuni accorgimenti: fare acquisti oculati, non sprecare, cucinare l'occorrente, ridurre drasticamente il consumo di carne, scegliere cibi di stagione e da agricoltura biologica e di prossimità, evitare prodotti con confezioni di plastica, impegnarsi nella raccolta differenziata.

C'è bisogno di una nuova visione sistemica, che metta in evidenza le esternalità positive di queste pratiche a dispetto di una economia che dilapida le risorse ambientali. Se ciò non avverrà, il dazio che dovremo pagare sarà impressionante e i costi che dovranno pagare le future generazioni diventeranno insostenibili. Ecco il terreno su cui si dovrà discutere nei prossimi anni di nuovo umanesimo, su cui si potrà costruire una politica degna di questo nome e vivere in una economia che non distrugge il bene comune, ma lo tutela e lo difende. È finito il tempo dell'indignazione o peggio dell'indifferenza. Bisogna agire e anche velocemente.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Su quale causa del cambiamento climatico si concentra Petrini?
2. Quali relazioni intercorrono tra produzione di cibo e surriscaldamento globale?
3. Che cosa comporta l'incertezza delle forniture alimentari?
4. Chiarisci in che modo i diversi comportamenti individuali suggeriti da Petrini possano giovare alla causa ambientale.
5. Quale visione dell'economia globale emerge dall'articolo?
6. Perché l'autore ricorre all'immagine del *dazio* da pagare?
7. Qual è il significato della frase *È finito il tempo dell'indignazione*? Quale connotazione assume il sostantivo?

PRODUZIONE

In conclusione, Petrini auspica la nascita di un nuovo umanesimo per far fronte alla crisi climatica. Argomenta su questo concetto riflettendo, sulla base delle tue conoscenze, sugli elementi cardine di questo auspicato nuovo approccio all'uomo e alla realtà.

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'invenzione, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

PRODUZIONE

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevano lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO PROF. DI STATO
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"
RIETI

Data
15/05/2022

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE**

ALLEGATO B



GRIGLIE
di
VALUTAZIONE

PROVE SIMULATE e PROVE d'ESAME

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Tipologia A		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna							
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici							
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)							
Interpretazione corretta e articolata del testo							
La commissione	Il Presidente Rieti,	Punteggio totale in centesimi					
		Valutazione in ventesimi Valutazione in quindicesimi					

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Tipologia B		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti							
Punteggio parziale							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto							
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione							
La commissione	Il Presidente Rieti,		Punteggio totale in centesimi				
			Valutazione in ventesimi				
			Valutazione in quindicesimi				

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Tipologia C		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione							
Punteggio parziale							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione							
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
La commissione	Il Presidente Rieti,		Punteggio totale in centesimi				
			Valutazione in ventesimi				
			Valutazione in quindicesimi				

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO PRIMA PROVA SCRITTA

Punteggi in base 20	Punteggi in base 15
1	1
2	1.5
3	2
4	3
5	4
6	4.5
7	5
8	6
9	7
10	7.5
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Disciplina: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

CANDIDATO: _____ CLASSE 5 ° _____

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo e della tematica proposta o della consegna operativa.</i>	Comprensione completa della traccia proposta	3	/3
	Comprensione adeguata, ma poco approfondita	2	
	Comprensione sufficientemente adeguata	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale dei testi	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa.	0,5	
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.</i>	Svolgimento completo, aderente alla traccia, articolato e approfondito	6	/6
	Svolgimento completo e corretto, ma poco approfondito.	5	
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente con la traccia proposta.	4	
	Svolgimento parziale, poco coerente e senza spunti pluridisciplinari.	3/2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1/0,5	
Competenze tecnico-professionali <i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nella elaborazione delle soluzioni.</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzione corretta, articolata e approfondita.	8	/8
	Padronanza completa delle problematiche soluzione tecnicamente corretta, ma poco approfondita	7/6	
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzione corretta, ma tecnicamente semplice.	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzione parziale e lacunosa.	4/3	
	Fragili competenze professionali, soluzione parziale	2	
	Soluzione gravemente scorretta o mancante	1 / 0 , 5	
Utilizzo del linguaggio specifico <i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</i>	Capacità di sintesi e utilizzo pertinente della terminologia tecnico-aziendale	3	/3
	Utilizzo quasi sempre adeguato della terminologia tecnico-aziendale	2	
	Sufficiente capacità di sintesi e di utilizzo della corretta terminologia tecnico-aziendale	1,5	
	Uso non appropriato o assenza di terminologia specifica e difficoltà a collegare le informazioni.	1 / 0 , 5	

PUNTEGGIO _____/20 (Sufficienza 12/20)

PUNTEGGIO CONVERTITO _____/10 (Sufficienza 6/10)

La Commissione

Il Presidente

 <p>Alberghiero Costaggini Rieti</p>	<p>ISTITUTO PROF. DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI" RIETI</p>	<p>Data 15/05/2022</p>
<p>DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE</p>		

ALLEGATO C



RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DA OGNI SINGOLO DOCENTE

I.P.S.S.E.O.A. “R.A. COSTAGGINI”
RELAZIONE FINALE
Anno Scolastico: 2021-2022

DISCIPLINA: **LINGUA FRANCESE**

DOCENTE: **Prof. Luca Camilli**

CLASSE: **V L Accoglienza Turistica**

ORE COMPLESSIVE PREVISTE: 99, 3 ore settimanali per 33 settimane

LIBRO DI TESTO: Planète Tourisme – Ruggiero Boella, Schiavi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe di francese è composta da 5 alunne alle quali durante le lezioni si uniscono due alunne del 4L. Ho preso la classe quest'anno pertanto l'approccio è stato graduale. Le ragazze hanno mostrato da subito vivo interesse e motivazione ma anche qualche lacuna pregressa di base per quanto riguarda il lessico, la grammatica e la pronuncia. La lingua francese ha avuto come obiettivo prioritario comunque lo sviluppo delle competenze linguistiche a partire prevalentemente dal linguaggio specifico. La classe nel complesso, nel corso dell'anno ha compiuto buoni progressi e gli **obiettivi** minimi sono stati **raggiunti** da tutti gli studenti. Il livello medio del profitto è buono. Resta una certa difficoltà nelle competenze di produzione orale quando si affrontano ampie tematiche. Le ragazze hanno cercato di compensare questa difficoltà con uno studio costante ed un entusiasmo nello svolgere le attività di esercitazione. Le **attività di recupero** non sono state necessarie ufficialmente ma spesso ci si è soffermati su argomenti di ripasso necessari per l'acquisizione delle competenze linguistiche.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Quest'anno gli alunni si sono esercitati, per quanto riguarda *la comprensione e la produzione scritta*, prevalentemente su testi specifici del settore enogastronomico con prove in classe e a casa, **verifiche** in classe mediante quesiti a risposta aperta strutturati. Per quanto riguarda la capacità di *produzione e comprensione orale* gli alunni si sono esercitati giornalmente sull'esposizione dei concetti appresi durante lo studio. In particolare la loro preparazione nell'anno scolastico è stata verificata attraverso un congruo numero di prove di verifica svolte a distanze regolari secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Lingue. Per quanto riguarda la **valutazione** si è tenuto conto del livello di partenza, del grado di maturità raggiunto, delle capacità organizzative, del metodo di lavoro, dell'impegno e dell'interesse dimostrati ed, infine, della disinvoltura espositiva, della proprietà del linguaggio, la correttezza grammaticale e sintattica, l'efficacia argomentativa, nonché le conoscenze evidenziate e il senso critico.

Per quanto riguarda i criteri dettagliati delle verifiche si fa riferimento alle **griglie di valutazione** elaborate dal Dipartimento di lingue.

METODOLOGIE E STRATEGIE

- Lezioni frontali e interattive-dialogiche
- Lavori di ricerca per approfondimento degli argomenti.
- Mappe concettuali, video-lezioni, film in lingua originale
- Uso del proiettore con interazione ipad
- Uso delle Piattaforme Kahoot.it, Quizizz.com, ladictee.fr, flevideo.com

Il docente
Prof. Luca Camilli

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA FRANCESE

SETTORE TURISTICO

- Histoire du tourisme (4 ore)
- Différents types de tourisme (6 ore)
- Itinéraires à Paris (4 ore)
- L'entreprise touristique (2 ore)
- Les professions du tourisme (3 ore)
- Les hôtels (2 ore)
- Les autres formes d'hébergement (2 ore)
- Les transports (2 ore)
- Organisation d'un voyage (2 ore)

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'agenda 2030: Le Tourisme responsable (3 ore)

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

1. “ **Volti e ruoli della donna nell'età contemporanea** ” :
 - Madame de Staël: une femme toujours en voyage
 - Baudelaire et la femme dans les Fleurs du Mal
 -
2. “ **Il viaggio tra simbolo e realtà** ” :
 - Baudelaire et Rimbaud: « Le voyage »

FILM EN LANGUE

La famille Bélier (français + sous-titres)

Lion (français + sous-titres)

Le Fabuleux destin d'Amélie Poulin ((français + sous-titres)

Intouchables (français + sous-titres)

ATTIVITA' PRATICHE

1. Réalisation d'un dépliant
2. Création d'un parcours à Paris

Gli alunni

Il docente
Prof. Luca Camilli

I.P.S.S.E.O.A. “R.A. COSTAGGINI”
RELAZIONE FINALE
Anno Scolastico: 2021-2022

Disciplina: **Lingua Tedesca**

Docente: **prof.ssa Simonetta Cherubini**

Classe: **V° sez. L**

Libro di testo: REISEKULTUR – Poseidonia

Nell’ambito della classe solo due alunne studiano la lingua tedesca, partecipando alle lezioni di questa materia congiuntamente ad una studentessa della classe 4L.

L’approccio didattico ad un gruppo che unisce studenti sì dello stesso indirizzo di studio, ma di differenti anni di corso, per quanto ristretto numericamente, ha ovviamente presentato qualche difficoltà.

La strategia risultata più percorribile è stata quella di individuare dei nuclei tematici comuni che potessero coinvolgere l’intero gruppo e consentire di lavorare congiuntamente, tenendo comunque presenti il diverso livello di competenze e abilità raggiunto da ciascuna classe.

La collaborazione e la disponibilità delle tre alunne hanno consentito di lavorare abbastanza agevolmente, anche se la necessità di adattare le tematiche proposte a livelli di padronanza della materia inevitabilmente diversi non sempre ha reso il lavoro fluido e scorrevole; a volte i tempi da dedicare alle singole attività sono risultati più lunghi del dovuto e non sempre è stato possibile approfondire gli argomenti trattati come sarebbe stato auspicabile.

Le alunne hanno comunque dimostrato anche una sufficiente autonomia nell’approcciarsi alle tematiche proposte, dando prova di impegno mediamente costante e di maturità nella gestione dei compiti assegnati, conseguendo risultati apprezzabili.

Alla fine di questo percorso lo svolgimento del programma ha subito qualche inevitabile taglio, non essendo stato possibile svolgerlo in modo esaustivo, come invece sarebbe stato auspicabile in particolare in una classe che si prepara ad affrontare gli esami di maturità.

In ogni caso si è cercato di centrare l’attenzione sui temi di maggiore interesse nell’ottica di un approccio interdisciplinare, con l’intento specifico di mettere le alunne nelle condizioni di relazionare con gli opportuni collegamenti nel corso dell’esame finale. A questo scopo particolare attenzione è stata data anche alle tematiche correlate all’Agenda 2030, oggetto di approfondimento trasversale.

In generale tutte le attività sono state comunque sviluppate in modo da indirizzare gli studenti a:

- comprendere le idee principali di testi orali su argomenti vari, anche estranei al settore specifico;
- esprimersi correttamente e con buona comprensibilità su argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio ambito professionale;
- cogliere il senso di testi scritti relativi alla realtà contemporanea, con particolare attenzione a quelli di carattere professionale;
- produrre in modo corretto e comprensibile testi scritti non complessi di carattere quotidiano.

Se da una parte nella comprensione scritta gli alunni si sono orientati con risultati apprezzabili, maggiori difficoltà si sono riscontrate nello sviluppare le abilità di comprensione ed espressione orale.

I testi analizzati sono stati generalmente accompagnati dall’opportuna riflessione lessicale, strutturale e morfo-sintattica; in fase di produzione invece, gli alunni sono stati guidati nella redazione di brevi e semplici testi che relazionassero sugli argomenti svolti.

I momenti di verifica e valutazione hanno avuto lo scopo non solo di misurare il livello di apprendimento, ma anche e soprattutto di accertare il progressivo conseguimento degli obiettivi prefissati, tenendo conto anche di altre variabili, quale la partecipazione alle attività proposte, la presenza online e la puntualità delle consegne. Per quanto riguarda le griglie di valutazione si fa riferimento a quanto approvato dal Dipartimento di Lingue.

*L'insegnante
Simonetta Cherubini*

PROGRAMMA DI LINGUA TEDESCA

MODUL 1 – UNTERWEGS

- Unter den Linden“ – ein Symbol Berlins
- Die Berlin -Welcome-Card und der Roma-Pass
- Eine Mail aus Dresden
- Weihnachtsmärkte in Bayern

MODUL 2 – NICHT NUR HOTELS

- Ferienwohnungen an der Adria
- Ferien auf dem Bauernhof / Fokus auf Bauernhöfe
- B&B und Jugendherbergen
- Die Idee der “alberghi diffusi”
- Fokus: Online buchen

MODUL 3 – DAS REISEN IM LAUFE DER ZEIT

- Eine kurze Geschichte des Tourismus
- Die Grand Tour: wann, wohin, warum?
- Ökotourismus: umweltbewusstes Reisen in der Natur
- Tourismus und Globalisierung: Massentourismus vs. sanfter Tourismus

MODUL 4 – SOZIALKUNDE

- 17 Ziele für eine zukunftsfähige Welt: die 2030-Agenda
- Nachhaltigkeit im Hotel
- SDG 5: Gleichheit der Geschlechter
- Alle Formen der Diskriminierung von Frauen überall beenden“: Gleichberechtigung in der Tourismus-Branche.

Gli alunni

La docente
Simonetta Cherubini

I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
RELAZIONE FINALE
Anno Scolastico: 2021-2022

Disciplina: **Scienze Motorie**

Docente : **De Remigis Carlo**

Classe: **V L**

Ore complessive previste: 2 h per 33 settimane

Libro di testo: Energia Pura (Rampa-Salveti)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si compone di nove alunne e tutte hanno partecipato attivamente alle attività proposte. L'interesse è stato costante, ciò ha permesso di potenziare le loro capacità e di raggiungere gli obiettivi prefissati nella programmazione, ognuna con la propria individualità e le singole problematiche. La classe ha seguito il programma svolto e, rispetto alla pratica delle attività sportive, ha mostrato disponibilità, impegnandosi, negli sport individuali e di squadra, nelle esecuzioni di esercizi liberi o guidati, raggiungendo così una buona preparazione fisica.

Le attività motorie sono state intese come mezzo di formazione psicofisica cui ciascuna alunna ha contribuito con la propria volontà, la propria intelligenza, la propria disponibilità per favorire lo sviluppo integrale della personalità, in vista di un positivo inserimento nell'organizzazione sociale in cui presto andrà a vivere ed operare.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

In ogni attività proposta si è cercato di coinvolgere la classe al progetto educativo attraverso una partecipazione attiva, gli alunni hanno dato in tal modo il loro contributo educativo nella realizzazione di percorsi operativi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Sono state proposte situazioni problematiche che hanno comportato l'autonoma ricerca di situazioni motorie adeguate, nonché l'individuazione e autonoma correzione dell'errore.

Largo spazio è stato dato alle attività di gruppo e ai giochi di squadra al fine di far interiorizzare agli alunni schemi e abitudini, relative alla vita sociale, corretti, favorendo inoltre il miglioramento di qualità fisiche.

Per il raggiungimento di obiettivi inerenti alle conoscenze e competenze è stata anche utilizzata la lezione frontale.

L'alunna DA ha seguito con sufficiente impegno e una adeguata partecipazione tutte le attività, lavorando sempre insieme ai suoi compagni, conseguendo risultati discreti.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

- Palestra, cortile ed attrezzi in essa disponibili
- Computer, telefonino
- Appunti personali, ricerche in rete, libro di testo.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Osservazione sistematica degli alunni nel corso dell'attività pratica tendente ad accertare il livello di capacità ed abilità riguardo alle diverse unità didattiche sviluppate, in relazione alle caratteristiche morfologiche e psicofisiche di ciascuno ed alle proprie attitudini e propensioni. Test oggettivi relativi alle capacità fisiche individuali, colloqui orali, ricerche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia approvata dal Dipartimento:

- per il docente: conoscere il grado di apprendimento motorio dello studente, individuare eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero, verificare l'efficacia del proprio intervento formativo, modificare le strategie
- per gli studenti: prendere coscienza delle proprie capacità e verificare l'efficacia del proprio metodo di lavoro, individuare le proprie carenze o lacune, ricevere indicazioni per il proprio orientamento, sviluppare capacità di autovalutazione.

Il docente
Prof. Carlo De Remigis

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE

- Miglioramento delle capacità funzionali di tutti gli apparati: locomotore, respiratorio, cardio-respiratorio.
- Potenziamento delle capacità motorie di base
- Potenziamento delle qualità fisiche: forza, elevazione, agilità, coordinazione, destrezza, velocità, resistenza, equilibrio statico e dinamico.
- Esercizi per l'allungamento muscolare.
- Esercizi per l'elasticità muscolare.
- Esercizi di potenziamento muscolare
- Esercizi con piccoli attrezzi.
- Avviamento alla pratica sportiva: il calcetto, la pallavolo, il basket, il tennis tavolo.
- Il Padel
- Il beach volley
- Il tabagismo e l'alcolismo
- Il Doping
- Conoscenza delle regole principali di alcuni sport di squadra

Gli alunni

Prof. Carlo De Remigis

I.P.S.S.E.O.A. “R.A. COSTAGGINI”
RELAZIONE FINALE
Anno Scolastico: 2021-2022

Docente: **Anna Faraglia**

Disciplina: **Lingua e Letteratura Italiana**

Classe: **VL**

Ore complessive previste: 4 h settimanali per 33 settimane, l'equivalente di 132 ore

Libro di testo: *La scoperta della letteratura 3*, Paolo Di Sacco, Edizioni Scolastiche B. Mondadori

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si compone di nove elementi, tutte studentesse, provenienti dalle province di Rieti e di Roma. Risulta inserita un'alunna per la quale si è proceduto attraverso un piano educativo individualizzato per obiettivi minimi con il supporto di un'insegnante di sostegno.

Il percorso compiuto dalla classe è stato caratterizzato sin dall'inizio del triennio di indirizzo da una notevole disponibilità al dialogo educativo e al processo di apprendimento. La continuità didattica, a partire proprio dal terzo anno, ha consentito l'instaurarsi di una relazione discenti-docente improntata al rispetto e alla collaborazione reciproca. Il lavoro si è svolto, pertanto, in un'atmosfera serena e costruttiva. Consapevoli delle norme di convivenza, le alunne appaiono mature e in grado di affermare le proprie idee nel rispetto degli altri. Le lezioni sono state seguite con interesse e partecipazione, suscitando spesso quesiti e curiosità intorno agli argomenti trattati; in alcuni casi più debole e discontinuo è stato l'impegno a casa, caratterizzato a volte da superficialità o da una certa difficoltà nell'organizzazione dello studio individuale. Sul piano cognitivo, la classe si dispone complessivamente secondo tre livelli:

- un gruppo di quattro alunne si distingue positivamente avendo conseguito ottimi risultati, grazie ad un impegno costante e ad un metodo di studio autonomo ed organizzato. Tali alunne sono riuscite a sviluppare capacità logiche, di analisi e di rielaborazione personale, potenziando il linguaggio specifico, nonché la capacità di orientamento e coordinamento opportuno tra le tematiche trattate;
- il secondo livello comprende un piccolo gruppo che, opportunamente stimolato e in virtù di un impegno che progressivamente ne ha migliorato le abilità specifiche, è riuscito a raggiungere continuità e autonomia operativa conseguendo un profitto buono o più che buono, nonché una più salda capacità di rielaborazione dei contenuti;
- al terzo livello appartiene un gruppo di tre alunne con risultati quasi sufficienti o più che sufficienti. Ad eccezione di un caso su cui ha negativamente influito la componente ambientale e familiare, tali alunne hanno evidenziato nel complesso progressi significativi e il conseguimento di una maggiore sicurezza e autonomia nei processi cognitivi e formativi.

Obiettivi raggiunti (Competenze-Conoscenze-Abilità)

- Conoscere le maggiori correnti letterarie e gli autori più rappresentativi del periodo esaminato, fra Ottocento e Novecento
- Essere in grado di storicizzare un testo letterario inquadrando l'opera nel suo contesto storico- culturale
- Saper strutturare discorsi o testi in modo logicamente sequenziale e grammaticalmente corretto
- Operare sintesi e parafrasi
- Sapersi orientare nell'analisi di un testo letterario e non
- Saper formulare semplici commenti ai testi letti, motivati e coerenti

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Al termine del primo trimestre, gli alunni con valutazione di insufficienza hanno frequentato, seguendo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti, un corso di recupero pomeridiano volto a sanare le lacune evidenziate nella prima parte dell'anno scolastico. Sono state effettuate successivamente, nel corso del pentamestre, delle prove atte a verificare l'avvenuto recupero da parte degli alunni interessati. Sono state, inoltre, svolte costantemente dal docente attività di supporto o di rinforzo: esercizi di analisi del testo, griglie, schemi e mappe concettuali, potenziamento delle conoscenze linguistiche di base, potenziamento dei modelli di scrittura, attività orali di ripasso e riepilogo.

Relativamente alle attività di potenziamento, il docente in più circostanze ha sollecitato gli alunni a preparare e realizzare lezioni sulla base di opportune indicazioni o richiesto lavori di ricerca e approfondimento anche attraverso realizzazioni multimediali.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Si è proceduto privilegiando lezioni partecipate coinvolgendo attivamente gli alunni nei vari momenti di rielaborazione, riflessione e attualizzazione. Le lezioni frontali sono state spesso precedute e seguite rispettivamente da attività di brainstorming e di schematizzazione oppure, in alcuni casi, si sono aperte al capovolgimento dei ruoli attraverso lavori di ricerca mirati, individuali o di gruppo.

Il punto di partenza è stato spesso rappresentato direttamente dalla lettura, comprensione, analisi del testo letterario e non, tentando di rispondere il più possibile efficacemente alle esigenze individuali di volta in volta emerse. La realizzazione di mappe concettuali, a volte attraverso un lavoro collettivo, ha consentito non solo di facilitare la comprensione dei contenuti ma anche di stimolare l'acquisizione di una maggiore fluidità espositiva rivelandosi valido ausilio sul piano del metodo di studio e dell'autonomia personale. A volte si è ritenuto opportuno procedere alla lettura di alcune pagine del manuale per favorire la decodifica del linguaggio disciplinare specifico.

Ad integrazione di tali metodi e strategie, si è proceduto parallelamente alla condivisione su piattaforma di materiali didattici, PowerPoint, video, audiolezioni, audiosintesi, carte interattive.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Libro di testo, schemi, appunti o materiale fornito dal docente. Presentazione su piattaforma di video o materiale in formato multimediale attraverso lo strumento *Classroom*.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Numero di prove stabilite dal Dipartimento e dal Collegio dei docenti:

due prove scritte e due orali nel Trimestre; tre prove scritte e due orali nel Pentamestre

Sono state somministrate prove di diversa tipologia: prova semistrutturata, colloquio, questionario, analisi e produzione di testi secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato.

Le verifiche sommative sono state proposte al termine dei vari moduli o dopo una parte significativa di essi e sono state precedute da verifiche formative costituite da domande-stimolo rivolte genericamente al gruppo classe o poste singolarmente agli allievi sulle varie articolazioni dell'argomento trattato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione in itinere Prove di verifica

- Quantità e qualità delle conoscenze
- Coerenza e coesione delle informazioni riportate
- Uso del registro linguistico e del linguaggio specifico
- Correttezza e chiarezza espositiva
- Livello di argomentazione e di rielaborazione critica

Valutazione di fine periodo

- Livello di conoscenze, abilità e competenze conseguite
- Regolarità della frequenza
- Metodo di studio acquisito
- Continuità dell'impegno e grado di partecipazione
- Progressione dell'apprendimento

Le metodologie e le strategie educative relative all'alunna DA con programmazione orientata agli obiettivi minimi sono state le medesime rispetto alle altre alunne, dal momento che non si sono rilevate particolari difficoltà. E' stata posta, tuttavia, attenzione alle modalità di valutazione, fornendo tempi di verifica più lunghi, ove necessario, o proponendo verifiche orali a più riprese attraverso la segmentazione degli argomenti. Inoltre, i contenuti in linea con la programmazione della classe sono stati resi a volte più brevi e/o semplificati.

Relativamente alle griglie utilizzate, si fa riferimento agli strumenti di valutazione elaborati dal Dipartimento di Materie Letterarie e approvati dal Collegio dei Docenti.

L'insegnante

Prof.ssa Anna Faraglia

PROGRAMMA SVOLTO

Italiano

Fra Ottocento e Novecento

Il Positivismo: ragione, scienza e progresso. La grande industria e i progressi di scienza e tecnica. La filosofia del Positivismo. Il primato di ragione e scienza. L'evoluzione naturale secondo Darwin. L'ideologia del "progresso".

Naturalismo e Verismo. Alle origini: il romanzo realista e Flaubert. Un più stretto legame fra letteratura e società. Il Naturalismo: un metodo "scientifico" per la letteratura. Il Verismo italiano. Somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo.

Grazia Deledda

La vita e le opere

Giovanni Verga

La vita e le opere. Ritratto letterario. Opera in primo piano: *I Malavoglia*.

La poesia del primo Novecento

La crisi del Positivismo e i nuovi modelli per l'indagine conoscitiva. Oltre il Naturalismo.

Il Decadentismo

Gli antecedenti inglesi: il culto del "bello". Un antecedente italiano: la Scapigliatura. In Francia: la decisiva novità di Baudelaire. il Simbolismo e il rinnovamento del linguaggio poetico. La narrativa decadente: i romanzi dell'Estetismo. La sensibilità in primo piano: verso il romanzo psicologico. Riferimenti e confronti con la produzione straniera.

Gabriele D'Annunzio

La vita e le opere. Ritratto letterario. Opere in primo piano: *Il piacere; Alcyone*.

Giovanni Pascoli

La vita e le opere. Ritratto letterario. Opera in primo piano: *Myricae*.

Da *Canne al vento*, XIV

-*Il pellegrinaggio di Efix tra i mendicanti*

Da *Vita dei campi*

- *Rosso Malpelo*

-*La lupa*

Da *I Malavoglia*

La conclusione del romanzo:

-Il naufragio della Provvidenza

- Il ritorno e la partenza di 'Ntoni

Poesia simbolista francese

- *Corrispondenze* di Baudelaire

Da *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde

-La rivelazione della bellezza

Da *Il Piacere*

- Il ritratto di un esteta: il conte Andrea

Sperelli

Da *Alcyone*

- *La pioggia nel pineto*

Da *Myricae*

- *Lavandare*

- *X Agosto*

- *Il lampo*

Da *I Canti di Castelvecchio*

- *Il gelsomino notturno*

<p>Il progetto delle Avanguardie. Le Avanguardie storiche di primo Novecento. Caratteri comuni.</p> <p>Il Futurismo: caratteristiche generali. <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista.</i> Cenni alla poesia crepuscolare e ai suoi caratteri generali.</p> <p>Il grande romanzo europeo Tradizione sette-ottocentesca. La svolta di fine Ottocento. Il nuovo romanzo novecentesco. Il mondo visto dalla parte dell'io. La crisi del personaggio. La crisi di un'intera società. Un romanzo di tipo "sperimentale". Le forme dell'"antiromanzo". Nuove tecniche espressive: il discorso diretto libero, il monologo interiore, il flusso di coscienza.</p> <p>Italo Svevo La vita e le opere. Ritratto letterario. Opera in primo piano: <i>La coscienza di Zeno</i>, il capolavoro</p> <p>Luigi Pirandello La vita e le opere. Ritratto letterario. Opera in primo piano: <i>Il fu Mattia Pascal</i></p> <p>Giuseppe Ungaretti La vita e le opere. Ritratto letterario. Opera in primo piano: <i>L'allegria</i></p> <p>La lirica ermetica La lezione di Ungaretti. La lirica italiana si rinnova. Gli autori dell'Ermetismo. La poetica. Nel solco del Decadentismo.</p> <p>Eugenio Montale La vita e le opere. Ritratto letterario.</p> <p>L'arte come documento e testimonianza: <i>Se questo è un uomo</i> di Primo Levi</p>	<p>- <i>Manifesto del Futurismo</i></p> <p>Da <i>La coscienza di Zeno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ultima sigaretta - Augusta, "la salute personificata" - Psico-analisi <p>Da <i>L'esclusa</i> di L. Pirandello-Parte prima, cap. VIII</p> <p>Da <i>Novelle per un anno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La patente</i> - <i>Il treno ha fischiato</i> <p>Da <i>Il fu Mattia Pascal</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - "Io mi chiamo Mattia Pascal", I - "Io sono il fu Mattia Pascal", il finale del Romanzo, XVIII <p>Da <i>L'allegria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>I Fiumi</i> - <i>Veglia</i> - <i>Sono una creatura</i> - <i>Fratelli</i> - <i>Soldati</i> <p>Da <i>Ossi di seppia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Spesso il male di vivere</i> <p>Da <i>Le occasioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> <p>Da <i>Satura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> <p>Da <i>Se questo è un uomo</i></p>
--	--

<p>Renata Viganò</p> <p>-Lettura integrale di un romanzo a scelta tra quelli trattati</p> <p>Riconoscimento, analisi, produzione di alcune particolari tipologie testuali</p> <p>Educazione Civica <i>L'Italia nella comunità internazionale</i></p> <p><i>Gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i></p>	<p>- L'incipit, la poesia <i>Se questo è un uomo</i></p> <p>Da <i>L'Agnese va a morire</i> -<i>La storia di Agnese non è una fantasia</i></p> <p>-Analisi testuale -Produzione di testi espositivi e argomentativi -Il tema di ordine generale</p> <p>I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali</p> <p>Lavori individuali o a piccoli gruppi</p> <p>Lettura, analisi e interpretazione degli obiettivi dell'Agenda 2030</p> <p>Approfondimento individuale</p>
---	--

Gli alunni

L'insegnante

Prof.ssa Anna Faraglia

I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
RELAZIONE FINALE
Anno Scolastico: 2021-2022

Docente: **Anna Faraglia**

Disciplina: **Storia**

Classe: **VL**

Ore complessive previste: 66

Libro di testo: *Storia in corso 3*, G. De Vecchi, G. Giovannetti, Mondadori

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il vivo interesse mostrato dalle alunne durante lo svolgimento delle lezioni, sollevando quesiti e curiosità intorno agli argomenti trattati, è stato accompagnato dalla disponibilità allo studio e all'approfondimento critico.

Le alunne hanno seguito il percorso proposto mostrando grande impegno, anche se in alcuni casi si è pervenuti ad una conoscenza un po' superficiale e frammentaria che rivela un certo disorientamento rispetto alla capacità di operare confronti e relazioni. Quasi tutte le alunne hanno comunque fatto rilevare rispetto al punto di partenza una progressione significativa a livello espositivo e nella capacità di effettuare riflessioni personali, collegamenti pluridisciplinari e interdisciplinari.

Obiettivi raggiunti (Competenze-Conoscenze-Abilità)

- Sapersi orientare nello spazio e nel tempo di riferimento degli argomenti trattati
- Esporre i contenuti in modo chiaro e corretto
- Riflettere su fenomeni ed eventi per cogliere le relazioni di causa-effetto
- Mettere in relazione le conoscenze acquisite intorno a fatti, personaggi, istituzioni, e saperne ricostruire per grandi linee il contesto storico di riferimento
- Saper confrontare le conoscenze acquisite con il proprio contesto di vita
- Saper ricorrere all'uso del lessico disciplinare specifico

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Sono state svolte le seguenti attività:

- esercizio di tecniche di lettura e analisi del manuale;
- preparazione di griglie, schemi, mappe;
- ricerche individuali;
- attività costante di ripasso e riepilogo dei contenuti affrontati.

Al termine del primo trimestre, gli alunni con valutazione di insufficienza, seguendo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, hanno svolto uno studio individuale finalizzato al recupero, supportato da attività guidate in itinere, pari circa al 20% delle ore svolte nel primo periodo scolastico. Sono state effettuate successivamente, nel corso del pentamestre, delle prove atte a verificare l'avvenuto recupero da parte degli alunni interessati.

Relativamente alle attività di potenziamento, il docente in più circostanze ha sollecitato gli alunni a preparare e realizzare lezioni sulla base di opportune indicazioni o richiesto lavori di ricerca e approfondimento anche attraverso realizzazioni multimediali.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Lettura e analisi guidata di pagine di storiografia e documenti; lezioni frontali, dialogate, capovolte, discussioni di gruppo; esercitazioni, ricerche, elaborazione collettiva di schemi e mappe, visione di documentari e film.

La Storia è stata proposta, ove possibile, in sincronia con il programma di Letteratura italiana; gli argomenti sono stati presentati in modo funzionale creando momenti di problematizzazione, riflessione e attualizzazione. Ad integrazione di tali metodi e strategie, si è proceduto parallelamente alla condivisione su piattaforma di materiali didattici, PowerPoint, video, audiolezioni, audiosintesi, carte interattive.

Durante la sospensione della didattica in presenza per emergenza covid-19 si è fatto ricorso a videolezioni sincrone. Inoltre, particolare attenzione è stata dedicata all'alunno in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010. Dopo aver verificato che fosse in possesso dei necessari dispositivi per la DAD e per l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi, le consegne sono state a volte graduate rispetto alla complessità del contenuto e dello svolgimento, così come la valutazione è sempre stata di tipo formativo.

SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo, appunti, mappe, schemi e materiale fornito dal docente. Presentazione su piattaforma di video o materiale in formato multimediale attraverso lo strumento *Classroom*.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Numero di prove

Almeno due verifiche per ogni periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico (trimestre-pentamestre)

Tipologia

Si è proceduto attraverso prove orali spesso in forma di colloquio.

Le verifiche sommative sono state proposte al termine dei vari moduli o dopo una parte significativa di essi e sono state precedute da verifiche formative costituite da domande-stimolo rivolte genericamente al gruppo classe o poste agli allievi singolarmente sulle varie articolazioni dell'argomento trattato.

Anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza sono state effettuate verifiche formative volte principalmente a sollecitare la partecipazione attiva dei discenti e, ove possibile, verifiche orali riguardanti gli argomenti trattati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre ai dati delle verifiche, sono stati utilizzati i risultati delle osservazioni sistematiche e quanto è emerso nel corso dell'attività didattica relativamente all'impegno, alla partecipazione al dialogo educativo, al livello di autonomia raggiunto, alle capacità e alle attitudini di ciascun alunno. Sono stati altresì considerati il livello di partenza e i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico.

Le metodologie e le strategie educative relative all'alunna DA con programmazione orientata agli obiettivi minimi sono state le medesime rispetto alle altre alunne, dal momento che non si sono rilevate particolari difficoltà. È stata posta, tuttavia, attenzione alle modalità di valutazione, fornendo tempi di verifica più lunghi, ove necessario, o proponendo verifiche orali a più riprese attraverso la segmentazione degli argomenti. Inoltre, i contenuti in linea con la programmazione della classe sono stati resi a volte più brevi e/o semplificati.

L'insegnante
Prof.ssa Anna Faraglia

PROGRAMMA SVOLTO

Storia

<i>Italia unita</i>	<ul style="list-style-type: none">- I problemi dell'Italia unita- La rivolta del meridione- Il compimento dell'Unità- Dalla Destra alla Sinistra- Crispi e la crisi di fine secolo
<i>La Seconda Rivoluzione industriale</i>	<ul style="list-style-type: none">- Industrializzazione e crisi- La seconda rivoluzione industriale
<i>L'Imperialismo</i>	<ul style="list-style-type: none">- Il nuovo sviluppo coloniale- Imperialismo, nazionalismo, razzismo
<i>La nascita della società di massa</i>	<ul style="list-style-type: none">- Belle époque e società di massa- Industria culturale e tempo libero- La nascita dello sport- Il consumismo- La diffusione dell'istruzione- La politica: diritti delle donne e partiti di massa
<i>Le grandi potenze all'inizio del Novecento</i>	<ul style="list-style-type: none">- Trasformazioni di fine secolo- Un difficile equilibrio- L'Italia e l'età giolittiana- La questione d'oriente e gli imperi multinazionali
<i>La Prima Guerra Mondiale</i>	<ul style="list-style-type: none">- Da un conflitto locale alla guerra mondiale- Le ragioni profonde della guerra- Una guerra di logoramento- L'Italia in guerra- La svolta del 1917 e la fine della guerra- Il dopoguerra e i trattati di pace- L'inizio della crisi del colonialismo
<i>La Rivoluzione russa</i>	<ul style="list-style-type: none">- La Russia all'inizio del secolo- Le due rivoluzioni russe- Il governo bolscevico e la guerra civile- La nascita dell'URSS- La dittatura di Stalin- L'industrializzazione dell'URSS <p>- Crisi e malcontento sociale</p>

<i>Il Fascismo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il dopoguerra e il biennio rosso - Il fascismo: nascita e presa del potere - I primi anni del governo fascista - La dittatura totalitaria - La politica economica ed estera
<i>La crisi del '29 e il New Deal</i>	<ul style="list-style-type: none"> - “I ruggenti anni venti” - La crisi del 1929 - Il <i>New Deal</i>
<i>Il Regime nazista</i>	<ul style="list-style-type: none"> - La Repubblica di Weimar - Il nazismo e la salita al potere di Hitler - La dittatura nazista - La politica economica ed estera di Hitler - La guerra civile spagnola
<i>La Seconda Guerra Mondiale</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Verso la Seconda guerra mondiale - La guerra in Europa e in Oriente - I nuovi fronti - L'Europa dei lager e della <i>shoah</i> - La svolta della guerra - 8 settembre: l'Italia allo sbando - La guerra di liberazione
<i>Il mondo diviso. La Guerra Fredda</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Un bilancio della guerra - Dalla pace alla guerra fredda - Il blocco occidentale e il blocco orientale.
<i>L'Italia repubblicana</i>	<ul style="list-style-type: none"> - La nascita della Repubblica italiana
<i>Volti e ruoli della donna nell'età contemporanea</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Breve storia dell'emancipazione femminile -Il ruolo delle donne nel fascismo -La Rivoluzione femminile in Italia negli anni '60 e '70
Educazione Civica	
<i>L'Italia nella comunità internazionale</i>	I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali
<i>Gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i>	Lavori individuali o a piccoli gruppi
	Lettura, analisi e interpretazione degli obiettivi dell'Agenda 2030
	Approfondimento individuale

Gli alunni

L'insegnante
Prof.ssa Anna Faraglia

I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2021-2022

Docente: **Maura Festuccia**

Disciplina: **Tecniche di comunicazione**

Classe: **5 L**

Ore complessive previste: 2h settimanali per 33 settimane, l'equivalente di 66 ore;

Libro di testo: Tecniche di Comunicazione per l'accoglienza turistica

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La sezione L, ad indirizzo Accoglienza Turistica dell'I.P.S.S.E.O.A. Costaggini, è una classe quinta di secondaria di secondo grado composta da nove alunne. Essendo una classe interamente femminile non si riscontrano dinamiche aggressive al suo interno, ma si respira un clima armonico di collaborazione reciproca. All'interno della classe è presente una ragazza DA con programmazione orientata agli Obiettivi minimi, affiancata dalla docente di sostegno, la quale tuttavia non riporta problematiche e appare ben integrata all'interno della classe. Dal punto di vista didattico la classe si orienta su un livello medio alto, presentando buonissimi elementi. Per quanto riguarda l'interesse e la partecipazione è possibile affermare che rientrano in un buon livello.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Capacità di comprendere i principali mezzi pubblicitari e saperli utilizzare nel modo più appropriato;
- Capacità di identificare i diversi tipi di consumatori ed interpretarne motivazioni e bisogni;
- Capacità di definire quali sono gli strumenti attraverso i quali si identifica un'azienda;
- Capacità di saper utilizzare gli strumenti utilizzati da un'azienda per farsi conoscere;
- Capacità di valutare l'impatto dell'immagine di un'azienda sul mercato;
- Capacità di utilizzare nel modo migliore le relazioni pubbliche;
- Capacità di saper intendere una destinazione turistica come un prodotto da commercializzare e riuscire a comprenderne i punti di forza e debolezza;
- Saper individuare e pianificare un piano di marketing adeguato alle caratteristiche del prodotto destinazione e del territorio;
- Capacità di comprendere i vari servizi offerti nel pacchetto turistico e proporli in maniera adeguata al cliente;
- Capacità di regolare le proprie emozioni nell'interazione con il cliente ed essere in grado di impostare una corretta e funzionale strategia di comunicazione volta alla comprensione e soddisfazione dei bisogni di quest'ultimo;
- Capacità di comprendere i sistemi comunicativi del cliente, la sua personalità e mettere in atto strategie comunicative adeguate alla tipologia di utenza;

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Per quanto riguarda le attività di recupero e potenziamento si è provveduto all'approfondimento degli argomenti ritenuti più difficili dagli alunni, i quali sono stati presi nuovamente in esame e si è ulteriormente fornito materiale didattico semplificato come ausilio alla comprensione ed allo studio.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

Lezione frontale con feedback, libro di testo, slides messe a disposizione dal docente, realizzazione insieme agli alunni di mappe concettuali riassuntive inerenti gli argomenti oggetto di studio, visione di documentari.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Libro di testo, televisione, personal computer, riassunti elaborati insieme al docente.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Verifiche in itinere: prove strutturate e/o semi strutturate – verifiche orali;

Il numero di verifiche per ogni studente è stato nel numero di due per quanto riguarda il primo trimestre e di tre nel pentamestre.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per quanto riguarda la valutazione finale si provvederà ad esaminare la situazione iniziale di partenza di ogni singolo alunno ed i miglioramenti ottenuti lungo tutto il corso dell'anno scolastico, l'interesse e la partecipazione in classe inerenti le tematiche affrontate, l'impegno, la puntualità ed il rispetto dei tempi delle consegne dei compiti assegnati per casa ed infine i contenuti e le competenze acquisite.

Le metodologie e le strategie educative relative agli alunni DA sono state le medesime degli altri alunni dal momento che non si rilevano particolari difficoltà. E' stata posta, tuttavia, particolare attenzione ad i criteri di valutazione di questi ultimi, fornendo tempi di verifica più lunghi nell'ambito delle valutazioni didattiche e, nei confronti dell'alunna DA con programmazione orientata agli Obiettivi minimi, si è puntato su contenuti in linea con la programmazione della classe ma rendendoli più brevi e semplificandoli.

La docente
Prof.ssa Maura Festuccia

PROGRAMMA TECNICHE DI COMUNICAZIONE

IL MARKETING:

I Consumatori:

- L'evoluzione del modo di consumare;
- La segmentazione dei consumatori;
- Il rapporto con i clienti;
- Le motivazioni che inducono all'acquisto;
- Il Cliente al telefono

La Pubblicità:

- L'Evoluzione;
- Le forme della pubblicità;
- La comunicazione pubblicitaria ed internet

COMUNICARE I PRODOTTI TURISTICI:

L'Immagine:

- Dalla "Mission" all'immagine;
- L'espressione dell'immagine;
- La forza delle parole;
- La comunicazione integrata d'impresa

Il Prodotto destinazione:

- Il prodotto destinazione turistica;
- Il marketing territoriale;
- La comunicazione della destinazione

Il Prodotto ricettività:

- L'Offerta;
- Gli alberghi;
- L'Offerta extralberghiera;
- Il marketing del ricettivo

Il Prodotto pacchetto turistico:

- Definizione di pacchetto turistico;
- Gli organizzatori dei pacchetti;
- Il marketing del pacchetto turistico

LE RELAZIONI CON SE' STESSI E CON GLI ALTRI:

Atteggiamenti specifici che determinano la relazione:

- Atteggiamenti, motivazioni e bisogni;
- La gerarchia dei bisogni di Maslow;
- L'autostima;
- Il comportamento assertivo

La relazione con l'interlocutore:

- La sintonia con l'interlocutore;
- La programmazione neurolinguistica (PNL) ed i Metaprogrammi

Percorsi Interdisciplinari:

- Il Viaggio tra simbolo e realtà:

- *Il Viaggio: strumento per la promozione del benessere psicologico e liberazione da condizioni stressanti*
- Volti e ruoli della donna nell'età contemporanea:
- *Il pregiudizio e lo stereotipo di genere*

Gli alunni

La Docente

Prof.ssa Maura Festuccia

I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
RELAZIONE FINALE
Anno Scolastico 2021-2022

Docente: **Prof. Giorgio Gatta**

Disciplina: **Matematica**

Classe: **VL**

1. BREVE PRESENTAZIONE della CLASSE

La classe di Servizi di Accoglienza Turistica è composta da nove alunne iscritte frequentanti. C'è la presenza di un'alunna con Disturbi di Apprendimento con insegnante di sostegno, per la quale è stato svolto un P.E.I.

Le studentesse hanno mostrato vecchie lacune nella preparazione di base per cui, inizialmente, si è ritenuto opportuno ricostruire almeno in parte i prerequisiti necessari allo svolgimento degli argomenti relativi alla programmazione.

È da sottolineare che, sin dai primi giorni dell'Anno Scolastico, la classe, fatte poche eccezioni, ha mostrato scarso interesse per la disciplina, a causa dell'elevata probabilità di non essere inserita tra le materie d'esame, a cui si è correlato un basso livello di attenzione, una scarsa partecipazione allo svolgimento della lezione ed un'assoluta trascuratezza nel lavoro domestico che ha portato a tralasciare lo studio fino all'inizio del secondo quadrimestre.

Per tali motivi si è reso necessario tornare più volte sugli argomenti già trattati, rallentando così notevolmente il normale svolgimento del programma.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Gli alunni sanno calcolare con sufficiente autonomia semplici limiti di funzioni razionali intere e fratte, presentano invece molte incertezze nella lettura dei grafici e nella determinazione del dominio e del segno di una funzione, nello studio dei limiti, mentre risultano in grado di eseguire derivate ed integrali di semplici funzioni dimostrando una sicurezza nel calcolo probabilistico, solo dopo avere svolto molti esercizi dello stesso tipo e comunque dietro la guida dell'insegnante.

Complessivamente, tranne pochissimi studenti, la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati.

• **CONTENUTI SPECIFICI**

UNITA' DIDATTICHE e/o MODULI e/o PERCORSI

FORMATIVI ed EVENTUALI APPROFONDIMENTI

U.D. – MODULO – PERCORSO FORMATIVO – APPROFONDIM.	PERIODO/ORE
Prerequisiti: Ripasso equazioni di 1° e 2° grado intere e fratte; sistemi di equazioni. Disequazioni di 1° e 2° grado e sistemi di disequazioni.	sett.: 11 ore
Retta, circonferenza, parabola e funzioni esponenziali, logaritmiche e trigonometriche	ott.: 10 ore
Definizione di funzione, terminologia. Campo di esistenza di una funzione, campo di esistenza di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte. Intersezione con gli assi, positività di una funzione. Lettura del grafico di una funzione.	ott.: 6 ore

Limiti: definizione operativa e algebra dei limiti. Calcolo di semplici limiti di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte. Forme indeterminate e loro risoluzione. Calcolo degli asintoti verticali e orizzontali di una funzione.	ott./nov.: 6 ore
Derivate: Calcolo delle derivate delle funzioni polinomiali. Massimi e minimi.	nov./dic./gen.:20 ore
Probabilità di eventi semplici e complessi: Probabilità della somma e del prodotto logico di eventi. Probabilità condizionata. Il metodo della disintegrazione. Calcolo dell'equità e della posta di un gioco aleatorio	gen./feb.: 15 ore
Distribuzione di probabilità: distribuzione di probabilità e funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta. Valutazione della media, varianza e deviazione standard. Distribuzione uniforme discreta e binomiale.	mar.: 14 ore
Statistica inferenziale: Popolazione, campioni e loro parametri. Distribuzione della media campionaria. Stima di un parametro della popolazione: puntuale e per intervallo della media.	apr.:14 ore
Integrali: Calcolo degli integrali indefiniti per le funzioni elementari. Uso degli integrali definiti per il calcolo delle aree.	mag.: 14 ore

3. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, etc.)

È stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale per il tempo necessario alla trattazione dei contenuti e si è preferito l'ampio uso di esercitazioni in classe con l'obiettivo di coinvolgere il più possibile personalmente gli alunni nella risoluzione degli esercizi.

Le esercitazioni sono state raccolte, corrette e riconsegnate agli alunni con lo scopo di segnalare a ciascuno eventuali errori o imprecisioni o mancati svolgimenti su cui riflettere e prepararsi.

Non sono stati attivati i corsi di recupero non dovendosi estinguere alcun debito formativo.

Le modalità per la realizzazione delle lezioni eseguite con didattica a distanza (DAD) e mista, sono state documentate attraverso il registro elettronico, secondo le linee indicate dal Dirigente Scolastico e nel rispetto della tutela della *privacy*.

Ad integrazione dei metodi già concordati si è proceduto quindi alla:

- Condivisione su piattaforma di materiali didattici, anche di tipo multimediale, restituzione di lavori svolti dagli studenti, possibile valutazione con punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione al gruppo classe;
- Comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe e via mail e/o chat;
- Videolezioni sincrone;
- Videolezioni asincrone.

Dopo aver verificato che gli studenti erano in possesso della necessaria strumentazione per l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi, gli esercizi consegnati sono stati sempre graduati rispetto alla complessità del contenuto e dello svolgimento, così come la valutazione è sempre stata di tipo formativo.

Tenuto conto delle diverse variabili e specificità che ogni singola situazione impone, attraverso l'interazione con il docente di sostegno, si è provveduto a rimodulare le progettazioni, con riduzione e

variazione degli argomenti, anche attraverso la realizzazione di materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche della DAD.

4. MATERIALI DIDATTICI (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, etc.*)

Come riferimento si è utilizzato il libro di testo BERGAMINI M. - TRIFONE A. - BAROZZI G., MATEMATICA.BIANCO 3-4-5 con @-Book, Ed. ZANICHELLI, unitamente ad esercizi direttamente preparati dall'insegnante.

5. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

SPECIFICARE (*prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, etc.*):

Sono state utilizzate prevalentemente verifiche scritte, volte all'accertamento della comprensione dei contenuti e, ove necessario, all'integrazione e al chiarimento di eventuali dubbi e prove scritte utilizzando la tipologia di domande a risposta aperta o la tipologia mista di domande a risposta aperta e a risposta multipla.

6. Criteri di valutazione

Si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti e della capacità di autonomia nello svolgimento degli esercizi proposti, degli interventi dal posto, della partecipazione attiva alla lezione, dell'interesse mostrato e dei progressi registrati durante l'A.S..

II DOCENTE
Prof. Giorgio Gatta

PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

Ore di lezione previste nell'anno: 99 (n° 3 ore sett. x 33 settimane)

Ore di lezione effettuate alla data corrente: 64 (65% rispetto all'orario preventivato)

Ripasso di ALGEBRA

Ripasso su equazioni lineari di primo grado ad una incognita: equazioni determinate, indeterminate ed impossibili.

Ripasso sulle equazioni lineari in due incognite.

Ripasso di equazioni di secondo grado in una incognita.

Disequazioni: principi fondamentali e di equivalenza delle disequazioni, grado di una disequazione intera disequazioni frazionarie, risoluzione grafica di un sistema di disequazioni numeriche.

Ripasso di GEOMETRIA ANALITICA

La retta. La circonferenza.

La parabola. Funzioni esponenziali, logaritmiche e trigonometriche e loro rappresentazioni.

Programma di GEOMETRIA ANALITICA

FUNZIONI

Definizione di funzione, terminologia.

Campo di esistenza di una funzione, campo di esistenza di funzioni razionali intere e fratte.

Cenni su funzioni irrazionali e trascendenti.

Intersezione con gli assi, positività di una funzione.

Lettura del grafico di una funzione.

LIMITI

Limiti: definizione operativa e algebra dei limiti.

Calcolo di semplici limiti di funzioni razionali intere e fratte.

Forme indeterminate e loro risoluzione.

Calcolo degli asintoti verticali e orizzontali di una funzione.

DERIVATE

Calcolo delle derivate delle funzioni polinomiali. Teoremi di derivazione. Massimi, minimi e flessi.

CALCOLO INTEGRALE

Calcolo di integrali indefiniti di funzioni elementari.

Uso degli integrali definiti per il calcolo di aree.

CALCOLO DELLA PROBABILITÀ DI EVENTI COMPLESSI

Probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi,

Probabilità condizionata.

Il metodo della disintegrazione.

Calcolo dell'equità e della posta di un gioco aleatorio.

DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ DI USO FREQUENTE DI VARIABILI CASUALI DISCRETE

Distribuzione di probabilità e funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta, valutazione della media, varianza e deviazione standard.

Distribuzione uniforme discreta e binomiale.

Variabili casuali continue con distribuzione uniforme continua o normale.

STATISTICA INFERENZIALE

Popolazioni, campioni e i loro parametri.

Distribuzione della media campionaria.

Stima di un parametro della popolazione: puntuale e per intervallo della media.

I testi seguiti sono stati:

Gli alunni

L'insegnante
Prof. Giorgio Gatta

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE
A. S. 2021/2022

Classe V sez. L
Articolazione: ACCOGLIENZA TURISTICA

Docente: Inches Rossella

Libri di testo: **“Travel & Tourism”** autori: Daniela Montanari e Rosa Anna Rizzo – Ed. PEARSON
Longman

Ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VL è composta da nove alunne. Del gruppo fa parte un'alunna DA che ha seguito una programmazione differenziata (PEI) ed è stata supportata per un'ora settimanale dall'insegnante specializzata.

Conosco il gruppo classe dal terzo anno scolastico ed ho quindi avuto modo di seguire gran parte del percorso didattico e della crescita formativa delle alunne con le quali, se non è stato semplice stabilire immediatamente un rapporto proficuo, gradualmente ho cercato di guadagnare la loro fiducia fino a poter dire oggi di aver raggiunto un ottimo livello di collaborazione e reciproco rispetto.

Dal punto di vista disciplinare, non si sono mai registrati problemi, le ragazze hanno evidenziato un comportamento sempre corretto e rispettoso durante le attività didattiche dimostrando maturità e senso di responsabilità.

Non tutti gli elementi hanno però sempre profuso impegno e attenzione anche se il livello di collaborazione si può ritenere discreto. Per un numero esiguo di alunne si è dovuto infatti procedere talvolta a sollecitazioni e richiami per quanto riguarda l'applicazione e la frequenza. Nel complesso la classe ha avuto un atteggiamento costruttivo, seguendo le lezioni con un buon livello di interesse e partecipazione e il clima in cui si è lavorato è stato sempre di serena collaborazione in particolare in questi ultimi anni di difficoltà logistiche e organizzative dovute alla situazione emergenziale sanitaria relativa alla pandemia da Covid19.

Se all'inizio del loro percorso di apprendimento le alunne incontravano principalmente difficoltà nella produzione orale della lingua straniera, e si affidavano perciò ad uno studio spesso mnemonico e non sempre approfondito, progressi apprezzabili si sono registrati in questo ultimo anno in cui hanno dimostrato di voler fortemente migliorare e acquisire abilità e competenze linguistiche spendibili nei vari contesti di vita e di lavoro.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine del loro percorso didattico-educativo le alunne hanno evidenziato una maturità piuttosto diversificata che rispecchia le loro reali personalità ed aspettative.

Eterogenee sono nel gruppo classe le attitudini, le capacità e le strumentalità di base possedute, in particolare alcune studentesse si sono distinte per l'ottima preparazione di base e discrete abilità di produzione linguistica, altre, malgrado l'impegno, si sono affidate ad uno studio più mnemonico e poco organico, qualche elemento ha dimostrato un impegno discontinuo e poco proficuo.

Il piano programmatico inizialmente stabilito, è stato svolto scegliendo gli argomenti più idonei e maggiormente fruibili e prestando maggiore attenzione a tematiche che suggerivano momenti di approfondimento individuale. Per alcuni argomenti sono state utilizzate strategie più semplificative per favorire un'acquisizione semplice ma consapevole dell'argomento in questione ed una sufficiente conoscenza del lessico specifico di indirizzo da poter poi riutilizzare, in autonomia, nelle varie situazioni della realtà lavorativa. Tutte le alunne hanno prodotto anche elaborati in power point relativi

ai vari argomenti di studio, dimostrando il proprio grado di capacità di rielaborazione critica e autonomia operativa.

Nell'ambito del percorso interdisciplinare di Educazione Civica, in vista dell'Esame di Stato, per quanto riguarda la disciplina Lingua inglese, la classe è stata coinvolta nella trattazione dei seguenti percorsi:

Triennio: **“Italy in the international community”** (Conoscere il ruolo del nostro paese in Europa e nel mondo)

Pentamestre: **“The 2030 Agenda Goals”** (Agire nel presente e assicurarsi il futuro)

Nel mese di marzo la classe ha partecipato alle prove Invalsi di lingua inglese.

L'obiettivo fondamentale del corso di studi è stato quello di far sì che le alunne potessero “usare” effettivamente la lingua per comprendere e produrre messaggi orali anche complessi, interagendo in modo adeguato al contesto comunicativo; migliorare la comprensione e la produzione di testi scritti di diverso tipo; approfondire la capacità di riflessione sugli aspetti sia funzionali sia formali della lingua; acquisire una più ampia conoscenza del modo di vivere del Paese di cui si studia la lingua, sviluppando la consapevolezza di analogie e differenze fra diverse “civiltà”.

Oltre agli obiettivi puramente didattici, si sono fissati alcuni obiettivi di carattere generale quali:

- saper lavorare in coppia/gruppo
- saper condurre attività di ricerca
- sviluppare capacità di analisi
- acquisire capacità critiche

3. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Per quanto riguarda l'attività di recupero, al termine del primo trimestre alcune alunne evidenziavano insufficienze e l'attività di sostegno è avvenuta attraverso attività di recupero in itinere.

4. METODOLOGIE E TECNICHE EDUCATIVE

Il metodo utilizzato è stato quello funzionale-comunicativo, con momenti di insegnamento/apprendimento di tipo cooperativo e con spazi dedicati all'autoapprendimento guidato. Le attività didattiche sono state organizzate in moduli - intesi come parti significative, omogenee ed unitarie di un percorso formativo più ampio con precisi obiettivi cognitivi verificabili, documentabili e capitalizzabili – a loro volta sottodistinti in unità didattiche.

Gli argomenti previsti sono stati sviluppati calandoli nella realtà operativa, onde far acquisire la capacità di esprimersi in modo appropriato in vari contesti soprattutto lavorativi, inerenti al settore d'appartenenza della classe, ed operando il più possibile collegamenti interdisciplinari, al fine di sviluppare competenze trasversali, come richiesto dal nuovo Esame di Stato.

Inoltre, è stato fatto un lavoro di ampliamento continuo della terminologia specifica di micro lingua.

Le modalità per la realizzazione della didattica a distanza (DAD) sono state documentate attraverso il registro elettronico, secondo le linee indicate dal Dirigente Scolastico e nel rispetto della tutela della privacy. Quindi, ad integrazione dei metodi tradizionali, si è proceduto a:

- Condivisione su piattaforma G-SUITE di materiali didattici, anche di tipo multimediale
 - Comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe e via mail e/o chat;
 - Video lezioni sincrone;
 - Attività di tutoring a distanza
- Durante i periodi di sospensione della didattica in presenza per emergenza Covid-19 particolare attenzione è stata dedicata all'alunna DA. Dopo aver verificato il possesso da parte della studentessa della necessaria strumentazione, l'attività didattica e gli esercizi assegnati sono stati sempre graduati rispetto alla complessità del contenuto e dello svolgimento, così come la valutazione è sempre stata di tipo formativo.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Oltre al libro di testo in adozione, “Travel & Tourism” autori: Daniela Montanari e Rosa Anna Rizzo – Ed. PEARSON Longman, sono stati utilizzati altri materiali come fotocopie, materiale autentico e ricorso all’uso di Internet. Si è inoltre provveduto a fornire appunti delle lezioni sincrone e altro materiale multimediale attraverso canali telematici.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche dei risultati, determinate dagli obiettivi parziali individuati all’inizio di ogni unità didattica, sono state strutturate per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per evidenziare eventuali modifiche da apportare in itinere al piano di lavoro. Le verifiche somministrate sono state sia scritte che orali. In particolare per le verifiche scritte si è ricorso prevalentemente alla tipologia dei quesiti a risposta aperta o a prove semistrutturate; durante le verifiche orali, si è proceduto all’accertamento delle competenze linguistiche e abilità di comunicazione nel settore dell’accoglienza turistica.

A causa delle difficoltà dovute ad una didattica mista o integrata, non si è ritenuto vincolante il numero minimo di verifiche nell’ottica di una valutazione formativa.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Fare riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di Lingue)

Nella valutazione si è tenuto conto della progressione rispetto ai livelli di profitto individuati all’inizio dell’anno scolastico, dell’interesse, dell’impegno e della partecipazione profusi.

Inoltre sono stati presi in considerazione:

- la frequenza di partecipazione alle attività didattiche a distanza;
- la partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche a distanza;
- la puntualità nell’invio delle consegne.
- il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti in autonomia
- il raggiungimento dei traguardi delle competenze

La docente
Prof.ssa Inches Rossella

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Module 1

CAREER PATHS

- The travel agent
- The travel designer
- The tour guide
- The travel blogger

Module 2

THE SUSTAINABLE CHALLENGE

- Tourism today: advantages and disadvantages
- Sustainable tourism and eco-tourism
- How to be a responsible and safe tourist
- UNWTO's Global Code of Ethics for Tourism

Module 3

NATURAL AND CULTURAL HERITAGE CONSERVATION AGENCIES

- UNESCO and the World Heritage Convention
- The National Trust for England, Wales and Northern Ireland
- FAI – Fondo Ambiente Italiano

Module 4

THE NEW TRENDS IN TOURISM

- Proximity tourism
- Slow tourism
- Culinary travel
- Enotourism
- Types of tourism

Module 5

CIVICS

- **United in diversity: The European Union**
 - The European Parliament
 - The European Council
 - The Council of the European Union
 - The European Commission
- **The 2030 AGENDA**
 - United Nation declaration (September 2015) on new global Sustainable Development Goals
 - The contribution of the Tourism sector to the 17 Goals

Module 6 (raccordo con Italiano e storia)

- The Grand Tour: Origin and characteristics of the journey around Europe for cultural education
- Women and the Grand Tour

Module 7

DESTINATION: ITALY (READINGS)

- Describing a region

- Writing an itinerary
- A hiking and gastronomic experience tour
- A walking tour
- A city break

Nel corso dell'anno sono stati affrontati i seguenti argomenti inerenti la disciplina di Educazione Civica:

Triennio: "Italy in the international community" (Conoscere il ruolo del nostro paese in Europa e nel mondo)

Pentamestre: "The Agenda 2030 Goals" (Agire nel presente e assicurarsi il futuro)

Gli alunni

La docente
Prof.ssa Inches Rossella

I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2021-2022

Disciplina: **Lingua Spagnola**

Docente: **Prof.ssa Anna Franca Marini**

Classe: **V L**

Libri di testo: BUEN VIAJE, Curso de Español para el turismo, L. Pierrozzi, Ed. Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le due sole alunne di lingua Spagnola vanno a formare il gruppo classe di Accoglienza Turistica unendosi alla V^A F secondo la scansione temporale ore della didattica settimanale

Dal punto di vista socio-affettivo la classe in essere, è sempre apparsa abbastanza unita al suo interno evidenziando un buon grado di socializzazione ed un ottimo grado di relazione con la docente di L2 che li ha accompagnati nel percorso didattico dal terzo anno di corso di studi. Da sempre si è registrata, una partecipazione molto attiva ed un alto livello interesse per la disciplina manifestando una assiduità di impegno notevole.

Non si sono rilevati problemi disciplinari ed il comportamento è sempre stato corretto, all'insegna delle regole d'Istituto, favorendo il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla programmazione di inizio anno si può parlare di omogeneità diffusa in termini di conoscenze, abilità e competenze cui ha fatto riscontro una adeguata volontà di migliorarsi in ogni prestazione oggetto della rielaborazione dei contenuti disciplinari proposti secondo un atteggiamento scolastico maturo e propositivo.

La docente ha dedicato la prima parte dell'anno all'esercizio delle abilità di base riguardo la riflessione sulla lingua, l'utilizzo delle strutture linguistiche - comunicative, l'uso del linguaggio specifico relativo al settore di indirizzo attraverso esercizi di rinforzo, potenziamento e consolidamento per consentire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi previsti.

In termini di conoscenze e abilità ampiamente esplicitate nella programmazione di inizio anno, si può individuare un'unica fascia di livello secondo quanto segue:

in possesso di un ottimo livello di conoscenze degli aspetti socio-linguistici e paralinguistici in relazione ai contenuti di studio e lavoro del settore dei servizi adeguate alle tipologie testuali, le studentesse padroneggiano con sicurezza le abilità produttive. Sempre motivate, ed autonome nella curiosità di approfondimenti personali, sono in grado di operare collegamenti interdisciplinari attraverso un buon utilizzo del lessico specifico.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Secondo un approccio comunicativo si è adottato il concetto di modularità concepita prevalentemente da un punto di vista metodologico contenutistico. All'interno della struttura modulare sono stati individuati alcuni principi metodologici di base, quali:

1. la presentazione ed esercitazione in L2 in contesti comunicativi e culturali significativi con attività mirate allo sviluppo delle abilità sia audio-orali sia scritte relativamente ai segmenti di lingua attinenti il profilo professionale in uscita
2. la revisione costante e il continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti sulla base di un approccio a spirale
3. la presentazione di strategie di apprendimento rivolte a sviluppare autonomie operative trasversali.
4. la varietà di attività proposte, in funzione degli stili di apprendimento.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

I testi in adozione sono:

"Una vuelta por la cultura hispana" (Laura Pierrozzi, Ed. Zanichelli)

"Buen viaje" (Laura Pierrozzi, Ed. Zanichelli)

Oltre ai testi suddetti si è fatto ricorso a fotocopie di materiale ausiliario per la trattazione di tematiche oggetto di studio, talora autentico o prodotto dalla docente, quotidiani e periodici, depliant e materiale pubblicitario. Ci si è avvalsi dei sussidi digitali e audiovisivi messi a disposizione dall'Istituto.

Laddove si è reso necessario per casi Covid incorsi:

le modalità per la realizzazione della DDI sono state documentate attraverso il registro elettronico e si è provveduto alla:

- Condivisione su piattaforma di materiali didattici, anche di tipo multimediale, di fogli di lavoro per la realizzazione condivisa di compiti o sintesi; restituzione di lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, condivisione della correzione al gruppo classe;
- Comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe via mail e/o chat;
- Realizzazione di videolezioni sincrone;
- Attività di tutoring a distanza;
- Flipped classroom, didattica breve, apprendimento cooperativo per creare un ambiente di lavoro in cui gli studenti utilizzano, condividono e modificano materiali selezionati

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche effettuate periodicamente sia nel corso che alla fine di ogni modulo, hanno avuto modalità diverse, secondo l'obiettivo richiamando le attività svolte in classe durante la fase di apprendimento:

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso:

- interazione con il docente o gruppo-classe
- attività di conversazione attinenti il personale, i contenuti socio geografico/professionale/settore turistico, tematiche comuni alle altre discipline in L2.
- relazioni orali individuali
- analisi, interpretazione e commenti di testi specifici
- test di comprensione orale con esecuzione di attività specifiche

Le verifiche scritte sono state effettuate attraverso:

- test strutturati e semi-strutturati
- produzione di testi inerenti le tematiche di indirizzo
- traduzioni
- test di comprensione di brani riguardanti argomenti noti
- questionari a risposta aperta

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state formative, in itinere, e sommative, periodiche, alla fine di ogni modulo.

La valutazione è stata la risultante di un processo interattivo al quale hanno partecipato docente e alunno. Nel processo valutativo si sono distinti due momenti ben precisi e differenziati: la misurazione delle prestazioni delle singole prove di verifica scritta e orale e la valutazione vera e propria dello studente che ha tenuto conto anche dell'attenzione, dell'interesse, della precisione negli impegni, della puntualità e disponibilità a collaborare nonché dei progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

ATTIVITA' DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani, seguendo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, volti a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico. Sono state effettuate delle prove atte a verificare l'avvenuto recupero da parte degli alunni interessati.

Si prevedono altresì incontri concordati con le studentesse programmati in funzione di un potenziamento linguistico nelle attività di produzione orale in vista dei colloqui per l'Esame di Stato.

La docente
Prof.ssa Anna Franca Marini

PROGRAMMA DI LINGUA SPAGNOLA

MODULO I

El mundo laboral

- Escribir el propio Curriculum Vitae
- La carta de presentacio
- Competencias y habilidades del personal de los profesionales del mundo del turismo
- La formación laboral y la experiencia personal.

MODULO II

El Mundo latino-americano

- Vivir en Hispanoamerica: rasgos físicos y climáticos de América del Sur
- La problemas de la sociedad
- La economía del País
- Rasgos sociales y linguisticos:las variedades del Español de America.
- La civilizaciones precolombinas:Incas,Mayas y Aztecas
- Los libertadores del Continente:Simon Bolivar E. Zapata, E. Guevara ,E. Guevara, Rigoberta Menchu.

MODULO III

- Los alojamientos turisticos
- Las habitaciones y las instalaciones de un hotel
- Los servicios de un hotel

MODULO IV

- Comprar billetes en Internet
- El billete aereo y la tarqueta de embarque
- El el aereopuerto
- Relacion cliente-agencia de viajes

MODULO V

- Los derechos del viajero
- Reaccionar a una reclamacion
- Responder por escrito a una reclamacion
- El contrato de un Paquete turistico
- Las directrices del ambito turistico

MODULO V

- Los tipos de turismo
- Turismo sostenible
- El turismo y el viajero responsable
- Los profesionales del turismo
- Guia de turismo,acompanante y jefe de grupo
- Requisitos para la habilitacion de guia de turismo

MODULO VI

- La Organización turistica:productos y servicios turisticos

- Las empresas turísticas
- La OMT
- Turismo por los ODS
- El paquete turístico
- El web marketing

MODULO VII

- Organizar circuitos
- Proponer circuitos
- Presentar una zona turística
- Centro América, Cuba y Caribe: turismo cultural con sus maravillas arqueológicas; ciudades encantadoras
- Turismo de sol y playa
- Turismo folclórico y gastronómico

MODULO VIII

- América Andina y Cono Sur: turismo cultural
- Descubrir las civilizaciones precolombinas
- Ciudades pintorescas
- Turismo de naturaleza
- Turismo de sol y playa

MODULO IX

- La línea del tiempo
- Las dictaduras en Hispano América

MODULO X

- AGENDA 2030 (ARGUMENTO DEL CURRÍCULO DI ED. CIVICA)
- Le nuove professioni al femminile

Gli alunni

La docente

Prof.ssa Anna Franca Marini

I.P.S.S.E.O.A. “Ranieri Costaggini” di Rieti

RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico: 2021/2022

Materia: Diritto e Tecnica Amministrativa

Docente: prof. Paolo Matteucci

Classe: 5°L

Ore complessive previste: 6h x 33 settimane

Libro di testo: Diritto e tecnica amministrativa dell'impresa ricettiva e turistica vol. 2-3 (Caterina De Luca, Maria Teresa Fantozzi)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 9 alunne. Il sottoscritto segue il gruppo dal terzo anno; la continuità dell'azione didattica ha permesso di strutturare le attività in modo tale da favorire il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati. Tali obiettivi sono stati raggiunti da parte della maggioranza delle alunne che compongono il gruppo classe.

Il profitto conseguito dalla classe al termine del corso di studi è da ritenersi ottimo per molti di loro solo per pochi complessivamente sufficiente; manifestando ancora qualche incertezza altri invece, sono quasi del tutto autonomi. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, il comportamento è sempre stato corretto: la classe è infatti composta da allieve tranquille ed educate, rispettose nei rapporti tra di loro e nei confronti degli insegnanti portando sempre a termine le consegne nei tempi e nelle modalità condivise dal docente.

Lo svolgimento delle attività è risultato sostanzialmente coerente con quanto programmato.

E' stato concordato, con la collega della classe 5°F, di posticipare oltre il 15 maggio 2022 la simulazione della 2^ prova scritta d'esame per poter permettere agli alunni di concludere il corso di potenziamento della materia iniziato nel mese di aprile.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Analizzare le operazioni di gestione nell'aspetto economico e finanziario;

Distinguere le parti del bilancio d'esercizio;

Calcolare i principali indici e analizzare semplici casi relativi a imprese di settore;

Riconoscere, nell'evoluzione del fenomeno turistico, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che lo caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti nazionali ed internazionali;

Comprendere la realtà operativa, elaborando e interpretando dati, e individuare le variabili che determinano i processi produttivi;

Riconoscere l'importanza delle azioni volte a garantire la sostenibilità del turismo;

Distinguere diverse fonti del diritto;

Applicare le normative vigenti, nazionali e comunitarie che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla qualità, alla riservatezza, alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alle responsabilità di chi organizza viaggi, i trasporti e l'accoglienza;

Comprendere l'importanza dei sistemi di qualità;

Riconoscere l'evoluzione nel tempo del concetto di marketing (micromarketing e macromarketing);

Riconoscere l'importanza del marketing territoriale integrato;

Descrivere le diverse fasi di un piano di marketing;

Riconoscere gli obiettivi di marketing nelle diverse fasi del ciclo di vita del prodotto;

Distinguere le diverse strategie di marketing, in particolare le forme di comunicazione;

Individuare il marketing mix idoneo al raggiungimento degli obiettivi specifici;

Comprendere gli scopi della programmazione aziendale come strumento di controllo della gestione;
Distinguere la pianificazione strategica dalla programmazione d'esercizio;

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno agli studenti che presentavano carenze è stata data la possibilità di colmare le lacune e migliorare il proprio livello di apprendimento attraverso attività di recupero pomeridiano e materiale di approfondimento.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

Lezione frontale; Lavori individuali e di gruppo; Esercitazioni pratiche su Internet; Studio casi professionali.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Libro di testo; modulistica di settore; fotocopie di materiale integrativo; personal computer; presentazioni power point degli argomenti svolti inseriti su class room utilizzati sia per lezioni in presenza che a distanza.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Esercitazioni ed elaborati in laboratorio informatico, colloqui orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione, adottati dal docente, rispettano quanto previsto dal P.T.O.F. e dalla griglia approvata dal dipartimento.

Il docente

Prof. Paolo Matteucci

PROGRAMMA

Diritto e Tecnica Amministrativa

1. La contabilità aziendale

- Il sistema informativo aziendale
- Le scritture contabili
- Le scritture obbligatorie
- Le scritture facoltative: la contabilità elementare
- La contabilità generale

2. Il bilancio d'esercizio

- I principi di redazione del bilancio
- Le parti del bilancio
- L'analisi di bilancio per indici

3. Il fenomeno turistico

- Chi è il turista
- Forme di turismo
- Il turismo sostenibile e responsabile
- Gli effetti del turismo sull'economia nazionale
- La bilancia dei pagamenti

4. Le dinamiche del mercato turistico in Europa e nel mondo

- Le fonti statistiche
- Gli indici di ricettività e di turisticità
- Un settore in rapida crescita
- Le macro-aree del turismo mondiale
- Le minacce del mercato turistico
- Le opportunità del mercato turistico
- Il posizionamento dell'Italia
- I cambiamenti negli stili alimentari

5. Le fonti del diritto comunitario e internazionale

- La gerarchia delle fonti del diritto in Italia
- Le istituzioni dell'UE
- Le fonti del diritto comunitario
- Gli accordi internazionali

6. La politica europea per il turismo

- Perché una politica per il turismo
- Dal Trattato di Lisbona ad oggi

7. Le norme obbligatorie dell'impresa

- Gli obblighi dell'imprenditore
- I requisiti per l'avvio dell'impresa
- La capacità all'esercizio dell'impresa
- L'obbligo delle scritture contabili
- Le procedure concorsuali
- La tutela della privacy
- La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro
- La prevenzione incendi
- La sicurezza alimentare

8. La disciplina dei contratti di settore

- I contratti del settore turistico
- La tutela del viaggiatore nell'Unione Europea
- Il Codice de Turismo
- Il pacchetto turistico
- Il contratto di vendita del pacchetto turistico
- Il contratto di trasporto (trasporto aereo, marittimo, su strada e ferroviario)
- Il contratto d'albergo
- Il contratto di deposito in albergo
- Il contratto di catering e banqueting in hotel
- La responsabilità dell'albergatore
- Il contratto di allotment

9. Le norme volontarie

- Il sistema di qualità
- Gli organismi di normazione e le ISO
- I marchi
- Il marchio di qualità "Ospitalità italiana"
- I marchi di qualità dei prodotti agroalimentari e dei vini

10. Il marketing: concetti generali

- L'evoluzione del concetto di marketing
- Il Customer Relationship Management (CRM)
- Il marketing turistico territoriale

11. Le tecniche del marketing

- Il marketing strategico e operativo

- Il piano marketing
- L'analisi della situazione esterna
- L'analisi della situazione interna
- Gli obiettivi di marketing e il ciclo di vita del prodotto
- Le strategie del marketing mix (politica dei prezzi, distribuzione, forme di comunicazione)
- Il controllo e la valutazione dei risultati

12. Programmazione e controllo di gestione

- Perché programmare?
- I tempi della programmazione
- Il budget
- Come si costruisce il budget?
- Il controllo budgetario (budgetary control)

Programmazione da svolgere:

13. La programmazione di una nuova iniziativa imprenditoriale: il business plan

Gli alunni

Prof. Paolo Matteucci

I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2021-2022

Docente: **Prof.ssa Annalisa Mazzeo**

Disciplina: **Religione**

Classe: **VL**

Ore complessive previste: h 13 per 33 settimane

Libro di testo: Luigi Solinas, "La vita davanti a noi" Ed. Sei, 2018

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, nel complesso, ha dimostrato un ottimo interesse alla proposta educativa dell'IRC, infatti sin dai primi incontri ha manifestato un atteggiamento responsabile e collaborativo. Il percorso formativo (educativo e didattico – disciplinare), oltre a fornire conoscenze e abilità, ha cercato di stimolare negli alunni il senso di responsabilità, la riflessione critica, la capacità di organizzare il proprio lavoro, di saper prendere decisioni e di saper risolvere i problemi.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il percorso formativo (educativo e didattico – disciplinare), oltre a fornire conoscenze e abilità, ha cercato di stimolare negli alunni il senso di responsabilità, la riflessione critica, la capacità di organizzare il proprio lavoro, di saper prendere decisioni e di saper risolvere i problemi.

Vista la NOTA MIUR n° 388 del 17 marzo 2020 recante indicazioni operative per le attività didattiche a distanza e le altre disposizioni normative che si sono susseguite fino ad oggi, ad integrazione degli obiettivi formativi già individuati nella programmazione prima della sospensione didattica da emergenza Covid-19, si è anche tenuto in considerazione:

- La correttezza nei confronti di compagni e insegnanti durante lo svolgimento della DAD;
- La partecipazione alla DAD sia nel seguire gli interventi programmati dai docenti, in modalità sincrona e/o asincrona, che nello svolgere le attività assegnate nei tempi richiesti;
- L'autonomia nell'organizzazione del lavoro;
- L'acquisizione di un metodo di studio appropriato alle nuove modalità didattiche;
- Lo sviluppo/consolidamento/potenziamento della capacità di lavorare a distanza con gli strumenti digitali e multimediali di cui l'alunno dispone.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

- brevi lezioni frontali di presentazione degli argomenti;
- lezioni interattiva con presentazione di casi e discussioni;
- lezioni frontali di sistemazione e sintesi;
- approccio pluridisciplinare;
- lavori in piccoli gruppi.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

La base di partenza risulta essere il libro di testo, LIM, libri di testo misti, prodotti audiovisivi e multimediali

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Il giudizio è composto in base ai risultati emersi nelle rilevazioni orali effettuate alla conclusione di ogni unità didattica.

Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica. "Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti". Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina in oggetto.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per i criteri di valutazione, si fa riferimento alla griglia approvata e a quanto stabilito dal Dipartimento.

LIVELLO DI CONOSCENZA	LIVELLO DI ABILITA'	VOTO	AGGETTIVO	SIGLA
Nessuna conoscenza degli argomenti	Non ha conseguito le abilità richieste	3-4	insufficiente	I
Ha una conoscenza superficiale/frammentaria	Utilizza qualche abilità con incertezza	5	Scarso	SC
Conoscenza argomenti fondamentali	Abilità nel risolvere problemi semplici	6	Sufficiente	S
Conosce e sa applicare i contenuti	Dimostra abilità nelle procedure con qualche imprecisione	7	Discreto	D
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove	8	Buono	B
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Usa la microlingua correttamente	9-10	Ottimo	OT

Prof. ssa Annalisa Mazzeo

PROGRAMMA SVOLTO

IRC

Etica e politica

Politica e moralità. La politica della solidarietà. I principi di laicità, pluralismo e partecipazione
Guerra e Pace. Guerra come male necessario. Il concetto di guerra giusta. La guerra preventiva. La guerra nel Magistero ecclesiastico.

Etica delle comunicazioni sociali

Informazione e manipolazione. Diritti della persona e sistema informativo. Responsabilità etica di fronte ai media. I Giovani e la “rete”.

Etica e ambiente

L'uomo e la Creazione nel pensiero biblico. L'ecologia. Rispetto per l'ambiente e solidarietà con gli uomini. Sviluppo sostenibile. Inquinamento. L'acqua. La deforestazione. Gli organismi geneticamente modificati.

Etica delle relazioni

Il rapporto con lo straniero. Il pregiudizio razziale nella storia. Per un'etica della convivenza multiculturale. Martin Luther King.

L'esperienza umana dell'Amore: considerazioni sociali, culturali, psicologiche e teologiche.

Il bisogno di amare e di essere amato. I gradi dell'Amore: *philia*, *eros*, *agàpe*.

L'Amore come *eros*: l'innamoramento, il desiderio sessuale, l'amore coniugale. Il Cantico dei Cantici.

L'Amore come *carità*. Il significato del termine *carità*. L'Amore per i poveri. Antiche e nuove povertà. Forme attuali di povertà.

Bioetica: Testamento Biologico e questioni morali.

La fecondazione assistita.

Clonazione.

Aborto : posizione della Chiesa e dello Stato

La non-violenza come disciplina di studio. Gandhi. Nonviolenza e Islam. L'Amore per i nemici: la non-violenza nel Cristianesimo. Pena di morte e questioni morali.

La Chiesa e i totalitarismi del Novecento. Benedetto XV: il papa della Prima guerra mondiale. Fascismo, nazismo, comunismo. L'antisemitismo e l'azione di papa Pio XII. Giovanni XXIII E IL Concilio Vaticano II

Gli alunni

Prof. ssa Annalisa Mazzeo

RELAZIONE FINALE

a.s. 2021/2022

Disciplina: **Scienza e cultura dell'alimentazione**

Docente: **Giovanna Ridolfo**

Classe: **V L**

Ore complessive previste: 2 settimanali per 33 settimane

Libro di testo: "Scienza e cultura dell'alimentazione, articolazione accoglienza turistica" A. Machado, Poseidonia scuola

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

A conclusione percorso triennale, tenendo conto delle diverse inclinazioni e delle capacità personali, la maggior parte delle alunne ha conseguito un ottimo livello di preparazione. Nel corso degli anni, infatti, la classe ha dimostrato un crescente senso di responsabilità e un discreto livello di maturità: in molti casi, l'impegno costante ed il metodo di studio ben organizzato hanno permesso di far raggiungere eccellenti livelli di conoscenze e competenze.

Una esigua parte della classe, invece, è stata costantemente guidata e sollecitata ed ha raggiunto comunque risultati non soddisfacenti: le cause sono rilevabili nella scarsa partecipazione, nella carenza nella preparazione di base, nell'impegno inadeguato e spesso discontinuo rispetto alle attività svolte e nella scarsa attenzione.

In questo ultimo caso è da sottolineare che, ad incidere sul rendimento, sono anche intercorse difficoltà personali.

Altre alunne, pur non essendo sempre costanti nello studio, hanno dimostrato comunque un grande interesse nei confronti della disciplina: si tratta di ragazze curiose e vivaci, caratteristiche che hanno permesso loro di conseguire risultati molto buoni.

La condotta è sempre stata corretta: le alunne sono sempre state responsabili e partecipi al dialogo educativo.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Durante tutto il corso dell'anno scolastico ho programmato lezioni e verifiche per il recupero in itinere, per sanare eventuali lacune.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

- Condivisione di mappe concettuali e schemi per tutti
- Interventi didattici personalizzati
- Contestualizzazione dell'apprendimento
- Adattamento della lezione in relazione ai diversi stili di apprendimento
- Stimolo della motivazione ad apprendere

Condivisione su piattaforma di materiali didattici, anche di tipo multimediale; Comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe via mail; Videolezioni sincrone; Attività di tutoring a distanza.

Per quanto riguarda gli alunni d.a., certificati con L.104, il punto di riferimento è stato il Piano Educativo Individualizzato. Attraverso l'interazione con il docente di sostegno, si è provveduto a rimodulare la programmazione, con riduzione e variazione degli argomenti, anche attraverso la realizzazione di materiale personalizzato.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Libro di testo “Scienza e cultura dell’alimentazione, Accoglienza Turistica” A. Machado, Poseidonia Scuola; mappe concettuali e schemi; utilizzo della SmartTV; utilizzo della piattaforma Classroom.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Verifiche oggettive strutturate, verifiche orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate in dipartimento.

L’insegnante, prof.ssa Giovanna Ridolfo

PROGRAMMA

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Modulo 1- turismo enogastronomico in Italia

1.1 Turismo enogastronomico nel Nord e Centro Italia

Enogastronomia in Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche, Toscana, Umbria, Lazio.

1.2 Turismo enogastronomico nel Sud e Isole dell'Italia

Enogastronomia in Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna

Modulo 2- Principi di dietologia

2.1- Alimentazione nelle diverse età

Alimentazione e salute

Alimentazione e nutrizione

Alimentazione del lattante, del bambino, dell'adolescente, dell'adulto, in gravidanza, durante l'allattamento, in menopausa, nella terza età

Linee guida per una sana alimentazione in Europa

2.2- Diete, salute e benessere

Diete e benessere

Western diet

Dieta mediterranea

Dieta vegetariana

Dieta sostenibile

Dieta per adulti attivi nello sport

Cronodieta

Stili alimentari

Modulo 3- principi di dietoterapia

3.1 Alimentazione e malattie cronico degenerative

Evoluzione socio demografica e stile di vita

Malattie cardiovascolari

Diabete mellito

Alimentazione e cancerogenesi

Osteoporosi

3.2 Alimentazione, obesità e disturbi alimentari

Obesità

Prevenzione e trattamento dell'obesità

Disturbi alimentari

3.3 Allergie e intolleranze alimentari

Reazioni avverse al cibo (**UDA ed. Civica**)

Reazioni tossiche (**UDA ed. Civica**)

Allergie

Intolleranze alimentari

Intolleranze da deficit enzimatico

Celiachia

Diagnosi delle allergie e delle intolleranze alimentari

Modulo 4- UDA Educazione Civica

Introduzione degli obiettivi 2 e 3 Agenda 2030

Dai campi alla tavola

Gli alunni

Prof.ssa Giovanna Ridolfo

I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2021-2022

Docente: **Ambra Rossi**

Disciplina: **Laboratorio servizi di accoglienza turistica**

Classe: **5 L**

Ore complessive previste: 4 h per 33 settimane

Libro di testo: "Benvenuti compact" di L. Evangelisti e P. Malandra Paramond Pearson

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 9 alunne. La sottoscritta segue la classe dal terzo anno, la continuità dell'azione didattica ha permesso di strutturare le attività in modo tale da favorire il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati, inoltre le attività laboratoriali ed extra scolastiche anche se svolte in modo ridotto a causa del periodo di pandemia covid-19 hanno permesso di ampliare le conoscenze e tutti i partecipanti hanno dimostrato maturità e professionalità.

Il profitto conseguito dalla classe al termine del corso di studi è da ritenersi ottimo per molti di loro solo per pochi complessivamente sufficiente; manifestando ancora qualche incertezza altri invece, sono quasi del tutto autonomi. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, il comportamento è sempre stato corretto: la classe è infatti composta da allieve tranquille ed educate, rispettose nei rapporti tra di loro e nei confronti degli insegnanti portando sempre a termine le consegne nei tempi e nelle modalità condivise dal docente.

Lo svolgimento delle attività è risultato sostanzialmente coerente con quanto programmato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Saper comunicare in ambito professionale;

Conoscere i linguaggi delle comunicazioni di massa nel settore turistico;

Acquisire le fasi di preparazione di un prodotto pubblicitario;

Comprendere il concetto di WEB-marketing e prodotto turistico;

Reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;

Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;

Attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;

Curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno a ciascuno studente è stata data la possibilità di colmare le lacune e migliorare il proprio livello di apprendimento attraverso attività e materiale di approfondimento.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

Lezione frontale; Lavori individuali e di gruppo; Esercitazioni pratiche e simulazioni in laboratorio;

Ricerche su riviste di settore e Internet; studio casi professionali.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Libro di testo; quaderno di accoglienza turistica; modulistica di settore; fotocopie di materiale integrativo; personal computer; presentazioni power point degli argomenti svolti inseriti su class room utilizzati sia per lezioni in presenza che a distanza.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Esercitazioni ed elaborati in laboratorio informatico, colloqui orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione, adottati dal docente, rispettano quanto previsto dal P.T.O.F. e dalla griglia approvata dal dipartimento.

Prof.ssa Ambra Rossi

PROGRAMMA

Laboratorio Servizi di accoglienza turistica

CONTENUTI DISCIPLINARI

LA GESTIONE DELLA MODERNA AZIENDA ALBERGHIERA

- L'apertura di un albergo e la sua organizzazione
- Le catene alberghiere
- Simulazione casi professionali

LA DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO

- Il prodotto turistico e i canali di distribuzione
- I rapporti tra agenzia di viaggi e albergo
- I vettori
- Sviluppo pacchetti turistici

LE GESTIONE DELLA CLIENTELA

- Le tipologie di clientela
- I gruppi

LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

- Il turismo di prossimità, sostenibile e responsabile
- L'importanza di fare sistema
- Itinerari turistici e promozione del territorio
- Esercitazione pratica

LE RISORSE UMANE IN ALBERGO

- Le risorse umane
- Il rapporto di lavoro
- L'alternanza scuola-lavoro

IL MARKETING TURISTICO

- Il marketing nel turismo
- Il marketing relazionale nel turismo
- Il marketing in albergo
- La certificazione di qualità per l'albergo
- Il marchio di ospitalità per l'hotel

IL WEB MARKETING

- Il web marketing turistico
- Il sito web dell'hotel
- Social media marketing
- La web reputation
- Esercitazione pratica

IL PIANO DI MARKETING

- Il piano di marketing per l'albergo
- La comunicazione e le attività promozionali

LA VENDITA DEL PRODOTTO TURISTICO

Il revenue management
La gestione delle vendite
Il pricing alberghiero
Il room division manager

Gli alunni

La docente
Prof.ssa Ambra Rossi

I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2021-2022

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

All'interno del gruppo classe, una sola alunna ha fatto richiesta dell'ora alternativa alla religione cattolica.

Ha frequentato con regolarità, dedicandosi in maniera seria e responsabile allo studio autonomo, opzione da lei scelta e sottoscritta nella domanda depositata in segreteria. Inoltre, su sollecitazione dell'insegnante ha partecipato con interesse ed entusiasmo alle varie tematiche proposte.

Nel corso dell'anno, il docente in questione è diventato una figura di riferimento per l'alunna nelle varie problematiche via via incontrate.

Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso verso tutte le istituzioni scolastiche

Il docente

Prof. Giuseppe Sabatino

 <p>Alberghiero Costaggini Rieti</p>	<p>ISTITUTO PROF. DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI" RIETI</p>	<p>Data 15/05/2022</p>
<p>DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE</p>		

Allegato D



UDA di Educazione Civica

PROGRAMMAZIONE UDA classe quinta Primo Trimestre

Titolo:	
L'Italia nella comunità internazionale	
Ambito	Costituzione – Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale
Discipline	DTA, Storia, lingua inglese
Destinatari	Classi quinta
Anno di corso	2021/2022
Compito assegnato ai ragazzi	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
Competenze di ambito	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
Obiettivi di apprendimento	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il principio internazionalista • L'organizzazione e le funzioni dell'ONU • • Storia, organizzazione e obiettivi dell'U.E. • La cittadinanza come espressione dell'identità europea • La composizione e le funzioni delle istituzioni europee • Le fonti del diritto comunitario <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i valori che ispirano il nostro ordinamento • Comprendere le funzioni essenziali degli organi dello Stato • Individuare le norme costituzionali relative ai rapporti giuridici internazionali • Riconoscere i rapporti tra il diritto italiano e il diritto internazionale <p>Atteggiamenti (competenze):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare di essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri come cittadino europeo. • Dimostrare di sentirsi parte di una comunità multietnica, promuovendo principi e valori di riconoscimento di culture diverse. • Dimostrare un'apertura al dibattito culturale, riuscendo a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, per formulare risposte personali argomentate.
Conoscenze funzionali all'apprendimento	<p>DTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Articoli 10 e 11 della Costituzione

	<ul style="list-style-type: none"> • L'ONU e le altre organizzazioni internazionali • La nascita dell'U.E. • Le fonti del diritto comunitario • Le istituzioni dell'U.E <p>Italiano/Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali <p>Lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • United in Diversity: the European Union
Tempi di realizzazione	I trimestre
Strumenti utilizzati e metodologie	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni, braistorming,

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>Fase</i>	<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle discipline</i>	<i>Disciplina</i>
1°	Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi,	1	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Articoli 10 e 11 della Costituzione ● L'ONU e le altre organizzazioni internazionali ● La nascita dell'U.E. ● Le fonti del diritto comunitario ● Le istituzioni dell'U.E <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e commento di articoli ● Lettura di documenti (il Manifesto di Ventotene) ● Visione di documentari storici ● Visione film "Un mondo nuovo" su RAYPLAY ● Dibattito in classe 	5	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali 	4	Italiano/Storia
	<p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e analisi di testi storiografici e narrativi relativi alla tematica ● Visione documentari ● Dibattito in classe 		
	Conoscenze funzionali all'apprendimento:	3	Lingua inglese

	<ul style="list-style-type: none"> ● United in Diversity: the European Union <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura di testi ● Visione video ● Discussione in classe 		
2°	<p>ATTIVITA' DEGLI STUDENTI (2° e 3° fase)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura di articoli ● Lettura e commento di testi ● Lettura e commento della normativa ● Visione video e documentari storici ● Visione film ● Ricerca e raccolta di materiale ● Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze 		
3°	Realizzazione del compito assegnato		
Totale ore impegnate			13

PROGRAMMAZIONE UDA classe quinta Pentamestre

Titolo: <b style="text-align: center;">Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030
--

Ambito	Costituzione -- Agenda 2030 – cittadinanza digitale
Discipline	DTA, Italiano, Scienze degli Alimenti, lingue straniere
Destinatari	Classi quinta
Anno di corso	2021/2022
Compito assegnato ai ragazzi	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
Competenze di ambito	<ul style="list-style-type: none"> • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. • Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Obiettivi di apprendimento	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale • Le politiche per l'ambiente • I traguardi ONU per il 2030 e i principi di collaborazione e di circolarità • La salute, il benessere psicofisico e la sicurezza alimentare come diritti fondamentali dell'individuo <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli della biodiversità dell'agroalimentare italiano ai fini della salvaguardia della qualità dei prodotti, della sostenibilità delle produzioni e dell'aspetto economico • Comprendere concetti relativi allo sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione. • Riconoscere il valore della sostenibilità • Essere consapevoli dell'importanza di agire per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare <p>Atteggiamenti (competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità • Adottare comportamenti adeguati per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare • Dimostrare apertura al dialogo per sostenere i valori della sostenibilità.
Conoscenze funzionali all'apprendimento	<p>DTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di sviluppo sostenibile. • Cos'è l'Agenda 2030 • L'Italia e l'Agenda 2030 <p>ASVIS</p> <p>Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura, analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030 <p>Scienze degli alimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030

	<ul style="list-style-type: none"> • Dai campi alla tavola • Contaminazioni alimentari • MTA e loro prevenzione <p>Lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e alimentazione sostenibile <p>Seconda lingua straniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e alimentazione sostenibile
Tempi di realizzazione	Pentamestre
Strumenti utilizzati e metodologie	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni braistorming,

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>Fase</i>	<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle discipline</i>	<i>Disciplina</i>
1°	Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi,	1	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di sviluppo sostenibile. • Cos'è l'Agenda 2030 • L'Italia e l'Agenda 2030 • ASVIS <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e commento di articoli • Lettura di documenti • Visione di documentari • Visione video sul tema • Dibattito in classe 	5	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030 • Dai campi alla tavola • Contaminazioni alimentari • MTA e loro prevenzione <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dibattito in classe • lezioni frontali • visione di video 	4	Scienze degli alimenti
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e alimentazione sostenibile <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione di documentari • Visione video sul tema • Dibattito in classe 	3	Lingua inglese
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e alimentazione sostenibile <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione di documentari • Visione video sul tema • Dibattito in classe 	3	Seconda lingua straniera
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura, analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030 <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione di documentari • Visione video sul tema • Dibattito in classe 	4	Italiano

2°	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DEGLI STUDENTI</p> <p style="text-align: center;"><i>(2° e 3° fase)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di articoli • Lettura e commento di testi • Lettura e commento della normativa di settore • Visione video e documentari • Visione film • Ricerca e raccolta di materiale • Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze 		
3°	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione compito assegnato 		
Totale ore impegnate		20	